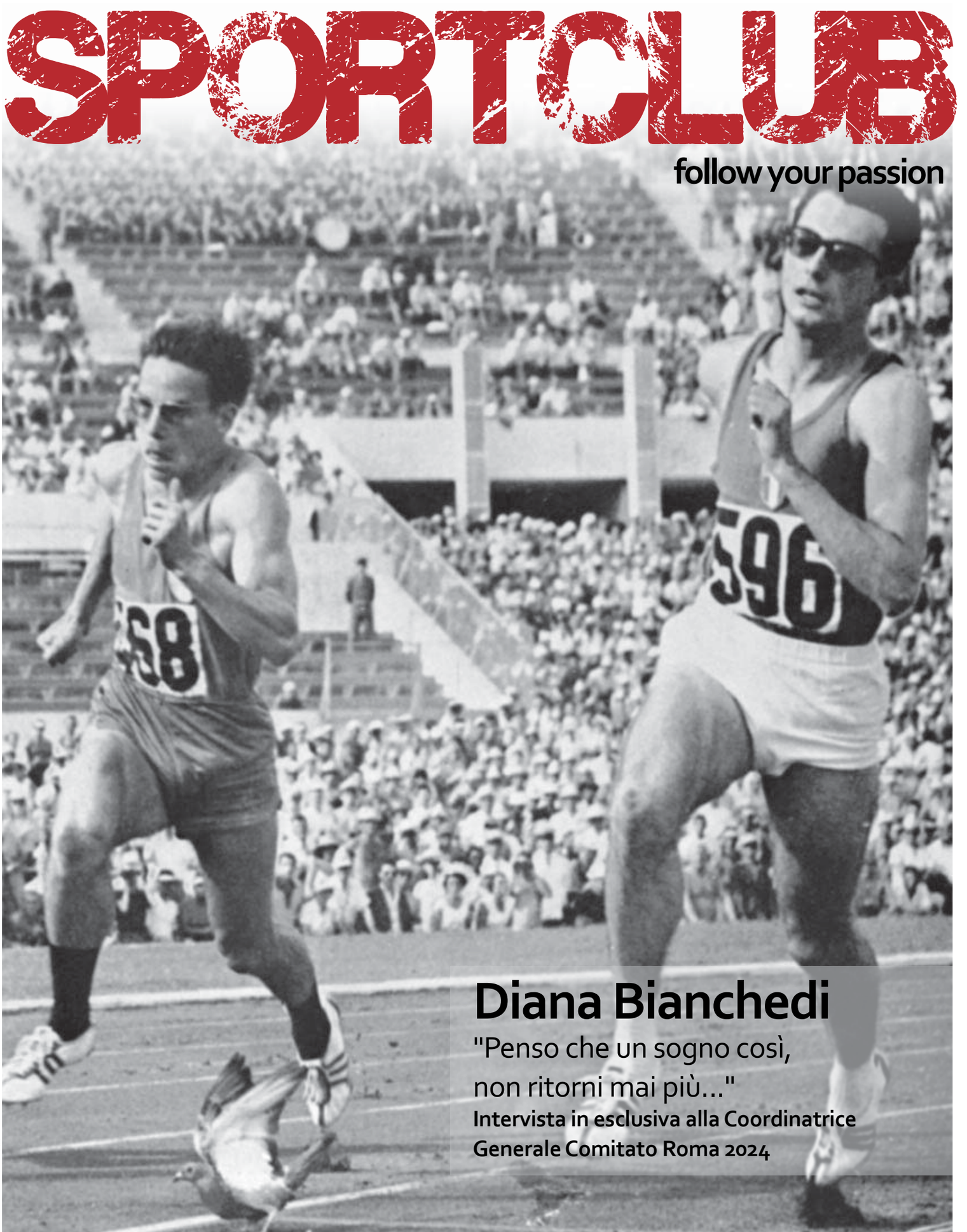
Equitazione
Piazza di Siena

People
Marco Mazzocchi

Delitti d'autore
La contraffazione nello sport

SPORTCLUB

follow your passion



Diana Bianchedi

"Penso che un sogno così, non ritorni mai più..."

Intervista in esclusiva alla Coordinatrice Generale Comitato Roma 2024

Maggio 2016 - Foto: Roma 2024

NUOVA APERTURA
TRIUMPH ROMA *GRA*

Ingresso diretto dal GRA
(anello esterno prima dell'uscita 17)
Via Serracapriola,48 (Torre Angela - usc. 17 del GRA)
00133 Roma - T. 06 94.53.400
triumphroma-gra.it - info@triumphroma-gra.it

TRIUMPH
FOR THE RIDE
TIGER
SHOEI

SOMMARIO

#maggio 2016

SPORTCLUB

follow your passion

6 Impianti

8 Politica
On. Daniela Sbrollini

10 Cover
Diana Bianchedi

16 Piazza di Siena
Scelta vincente non si cambia

18 Equitazione
Montelibretti

22 Accessori

24 Atletica
Golden Gala

26 People
Marco Mazzocchi

30 Volley
...in sicurezza

34 Viaggi
Capoverde

38 Motori
Jaguar F. Pace

44 Rugby
Roma Seven

46 Padel

50 Aerobica

52 Circoliadi

56 Delitti d'autore

60 Crucisport

62 Riflessioni

Sport Club srl
via Morlupo, 51 00191 Roma
tel. 06 97600342 - fax 06 97277879
www.sportclubonline.it
info@sportclubonline.it

Sport Club - Anno XIV - n. 108 - maggio 2016
Reg. trib. di Roma n. 591/2004 del 30-12-04

Direttore responsabile Luigi Capasso
direttore@sportclubonline.it

Redazione Giuliano Giulianini
redazione@sportclubonline.it

Hanno collaborato a questo numero
Marco Trozzi, Luigia Latteri, Luca Parmigiani, Luca Perugini, Fabio Sieni, Giulia Capasso, Gabriele Sanna, Valeria Barbarossa

Pubblicità
Agenzia Nazionale
Marketing Xpression
Via della Giustiniana, 959
00189 Roma
Marco Oddino
m.oddino@mktgx.com
T 335 6684027

Agenzia Locale
Governale ADV di Giuseppe Governale
Media&Communication
Via dei Savorelli 75 - 00165 Roma
Tel. 06.89020451 - Cell.335.8423911
governale@governaleadv.it

Fotografie Luca d'Ambrosio

Stampa Tecnostampa srl (Sutri - Vt)
Finito di stampare nel mese di maggio 2016

Salvo accordi scritti o contratti di cessione di copyright, la collaborazione a questo periodico è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. In nessun caso si garantisce la restituzione dei materiali giunti in redazione.

Sport Club Magazine
Sport Club - Free Press Italia

@SPORTCLUBonline

www.sportclubonline.it

caffeportofino.it
Caffè Portofino Roma
Piazza Cola di Rienzo 116, Roma
+39 06 32110837
Bertold STR. 44, Freiburg
+49 07.61.29.22.939
info@caffeportofino.it

IL TIRAMI-SÙ? CI PIACE CLASSICO!

L'abbiamo testato a lungo, messo a punto nei minimi particolari (e vi confessiamo che... è stata la parte più bella!). Ed ora è pronto per essere testato da te! Stiamo parlando del Tiramisù Portofino: ricetta classica, materie prime genuine, e soprattutto troppo buono!

Fatto al momento e con materie prime di qualità: con il

TIRAMI-SÙ! PORTOFINO

vogliamo riportarvi al gusto del classico tiramisù, senza troppi fronzoli... insomma tutto gusto e bontà! Lo potrai ordinare al piatto, se ti fermi da noi, oppure potrai prenderlo nel formato "**da passeggio**", nella comoda scatolina, e mangiartelo mentre passeggi per i negozi di Via Cola di Rienzo.

CAFFÈ PORTOFINO

IL TUO MEETING POINT!

34

SCATTA UNA FOTO E VINCI

Scatta una foto, condividila su Instagram con hastag
#portofinoroma

Ogni mese premiamo la foto con più Like!

FLAMINIO PATRIA NOSTRA

di Paolo Bravaccini

17 ottobre 2015: questa data per molti non vuole dire nulla.
Ma significa molto dalle parti di Torino o per chi ama il calcio e le sue tradizioni o per chi, nel profondo del suo cuore, rispetta la gente anche perché ne ha fatto parte.
Il 17 ottobre del 2015 è avvenuta la posa della prima pietra del nuovo Filadelfia. L'impianto sarà giocoforza diverso dall'arena del passato che ricordiamo: pensato come la «Casa del Toro», a un campo da gioco da 4.000 spettatori, destinato a ospitare gli allenamenti della prima squadra nonché gli incontri delle giovanili granata, affiancherà infatti anche la nuova sede societaria e il museo del club. E il Flaminio? Potrebbe essere tutto questo e tanto di più. In quello stadio c'è stato Piola e una grande Lazio, c'è stata l'Italia Campione del Mondo, c'è stata tanta storia biancoceleste e dello sport.
Ma non è solo il Flaminio ad essere un luogo in cui lo sport a Roma è stato protagonista.
Nel 1911, anno di nascita dello Stadio Nazionale, questo il primo nome dell'impianto, i cittadini della neonata Capitale del Regno d'Italia erano cresciuti del doppio rispetto al 1870, anno delle breccia a Porta Pia. Da 226.000, gli abitanti censiti erano passati ad oltre 55.000. Il Sindaco di allora, Ernesto Nathan, dovette governare lo sforzo di una città che doveva darsi un nuovo volto e ampliarsi. E il Quartiere Flaminio divenne la zona a vocazione sportiva come, qualche anno più tardi, il Foro Italico. In questo quadrante di Roma nacque il Campo Corse Parioli per il galoppo, l'ippodromo di Villa Glori per il trotto, il campo dell'Apollodoro di Calcio che era proprio accanto alla Rondinella, il primo impianto di proprietà della storia del calcio romano, dove la Lazio vinse e che gli valse, per averlo trasformato in orto di guerra, l'ambito titolo di Ente Morale. E, poi, i campi da tennis del Circolo Parioli e, poco lontano, i canottieri, il campo da tiro della Farnesina e tanto altro.
Quel luogo era un rifiorire di modernità e di attività fisica.
Su di una zona ad alta densità di rovine romane a pochi metri sotto terra. I tifosi potrebbero vivere oggi un impianto storico camminando sopra le rovine di Roma, ritrovate intorno allo stadio, su una superficie di vetro calpestabile, come illustra un accurato progetto di salvaguardia del Flaminio redatto dalla partecipata di Roma Capitale, "Risorse per Roma", su iniziativa dell'allora Delegato allo Sport Alessandro Cochi e con lo scopo di metterlo a bando per salvarlo. Chi altri al Mondo? Altro che Filadelfia, direbbe più di qualcuno.
Il Flaminio deve tornare a vivere.
Lotito non lo vuole per la prima squadra perché ha altri piani in mente e sappiamo bene quali.
Lo prenda almeno per farne una casa romana della Lazio. O per farci giocare le giovanili.
Non c'è trippa per gatti, che tra l'altro oggi bivaccano in un Flaminio abbandonato? Lo prenda la polisportiva visto che nella pancia del Flaminio ci sono palestre e piscine oltre ad un campo che potrebbe essere utilizzato da più sezioni.

Dall'altra parte dello steccato, rispetto alla società di Lotito, c'è tanta gente che anela a quell'impianto che considera la propria casa, certo un po' impolverata, magari non moderna e difficilmente rimodernabile tanto da vedere una copertura fotovoltaica scorrevole, ma comunque casa propria. Da trasformare ogni domenica in un catino nel quale il pubblico tornerebbe a giocare un ruolo fondamentale come in quel lontano 1990 quando i tifosi, attaccati al terreno di gioco come negli stadi d'oltremanica dove è nato lo sport più bello del mondo, rappresentavano uno spettacolo nello spettacolo.

Nota bene.
Esistono gli uomini o i politici ma che sempre uomini sono, che promettono e quelli che mantengono. Noi pensiamo di essere della seconda razza. La battaglia del Flaminio noi l'abbiamo iniziata raccogliendo migliaia e migliaia di firme che abbiamo poi portato nelle sedi istituzionali. La richiesta è che quell'impianto non fosse abbandonato a se stesso e che diventasse patrimonio della Lazio. Portammo anche un progetto realizzato da un architetto solo allo scopo di mostrare come riqualificare questo impianto non era un miraggio.
I tifosi non vinceranno mai?

WEEK END *di primavera*

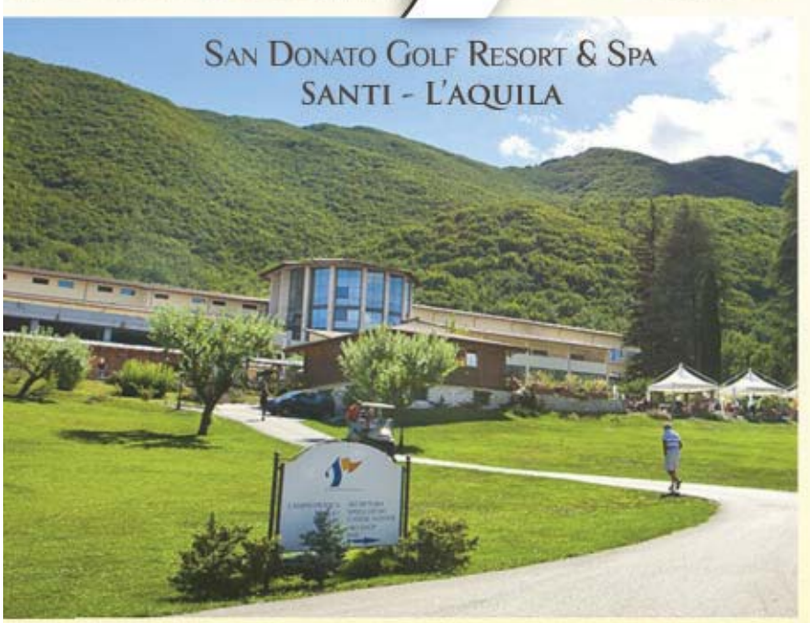
DAL 19 MARZO AL 31 MAGGIO 2016

SOGGIORNO TRA 1 E 3 NOTTI

BREVE *fuga*

- In **Camera Doppia Classic**, con Prima Colazione
- **Pranzo o Cena** dal Menu del Giorno a tre portate, minerali ed un calice di vino ns. selezione inclusi
- **Percorso Benessere "La Fonte Spa"** con oltre 800 mq. dedicati al Relax
- **Max 2 bimbi tra 0 e 12 anni in gratuità** in camera con i genitori, pranzo o cena a consumo
- Parcheggio coperto/scoperto
- Connessione **wi-fi**

€ 160,00
per camera per notte



SOGGIORNO DA 4 NOTTI IN POI...

DOLCE *relax*

- In **Camera Doppia Classic**, con Prima Colazione
- **Pranzo o Cena** dal Menu del Giorno a tre portate, minerali ed un calice di vino ns. selezione inclusi
- **Percorso Benessere "La Fonte Spa"** con oltre 800 mq. dedicati al Relax
- **Max 2 bimbi tra 0 e 12 anni in gratuità** in camera con i genitori, pranzo o cena a consumo
- Parcheggio coperto/scoperto
- Connessione **wi-fi**
- **Late check-out** su disponibilità da verificare all'arrivo

€ 150,00
per camera per notte

Scoprite LE PROPOSTE PRIMAVERILI DEI TRATTAMENTI "LA FONTE SPA" DEDICATE AI NOSTRI OSPITI

E IN PIÙ TANTE ATTIVITÀ SPORTIVE ALL'ARIA APERTA, E DIVERSI ITINERARI E POSTI NUOVI DA ESPLORARE, ITINERARI DEL GUSTO PER SCOPRIRE I SAPORI D'ABRUZZO..

Possibilità di **noleggiare bici** per passeggiate naturalistiche, **percorsi trekking** per ogni grado di difficoltà, **campo da golf** a 18 buche e campo pratica, **campo da tennis** e da **calcetto**; **Passeggiate a cavallo** a soli 30 min. dal Resort; Visita alle **Grotte di Stiffe**;
Interessanti **percorsi Enogastronomici** alle Cantine CastelSimoni a soli 10 min. dal Resort;

ALCUNE DELLE ESCURSIONI PROPOSTE DA I VIAGGIATORI DEL PARCO:
"Tra borghi, castelli e monasteri: le Terre della Baronia"
"L'Aquila Bella, mai non po' perire"
"La Valle del Vasto"
"Il Parco Nazionale del Gran Sasso – Monti della Laga e Il Parco Regionale del Sirente –Velino"

PER PRENOTARE CONTATTARE IL NOSTRO UFFICIO BOOKING:

Tel. +39 0862 461943 | Fax +39 0862 601169
E-mail: info@sandonatoresort.it | **www.sandonatoresort.it**

CALCIO: LA FAVOLA DEL LEICESTER INSEGNAMENTO PER LO SPORT ITALIANO

Il campionato di calcio inglese quest'anno è stato dominato da una squadra quasi sconosciuta al grande pubblico italiano ed internazionale, il Leicester ha vinto meritatamente lo scudetto contro ogni previsione scrivendo una delle più belle e sorprendenti pagine del calcio.

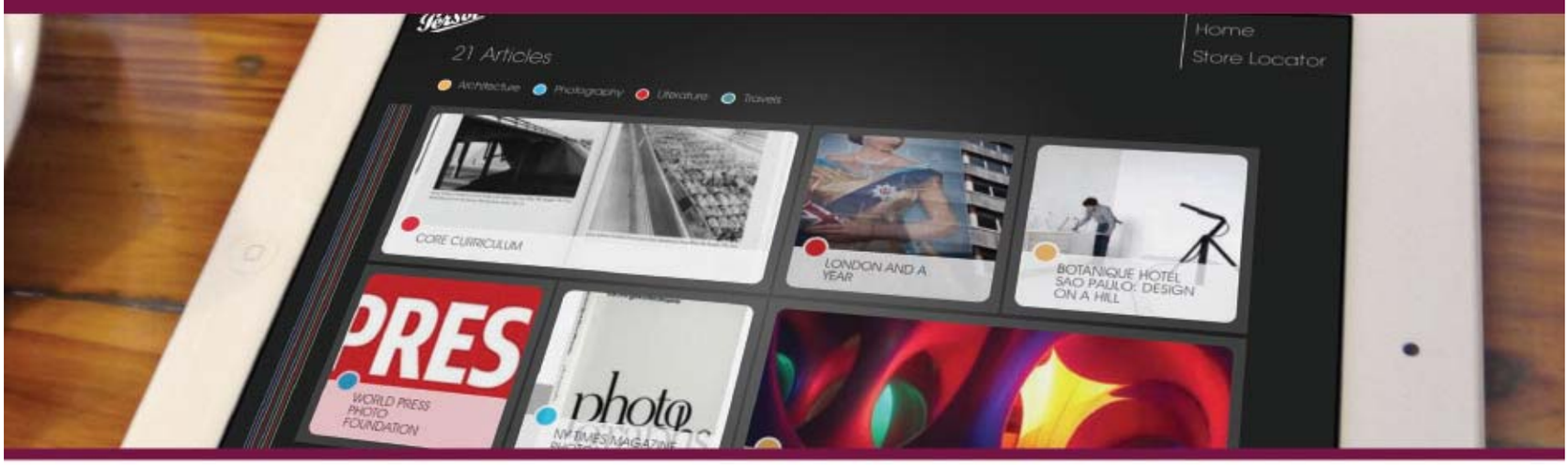
**A cura dell' On. Daniela Sbrollini
Responsabile Nazionale Sport
e Welfare del Partito Democratico
@DaniSbrollini**

Dietro questa favola c'è stata sicuramente l'opera di una società organizzata, all'avanguardia ed il finanziamento della Premier League, ma il vero artefice del miracolo sportivo è stato Claudio Ranieri, che nel suo ruolo di manager ha saputo compiere un lavoro eccezionale organizzando e motivando un gruppo di atleti partiti con l'obiettivo salvezza, così che invece eccellessero partita dopo partita per tutto l'anno, fino a superare i grandi club.
Per quest'impresa e per tutta la sua carriera il 9 maggio presso il Salone d'Onore del CONI Claudio Ranieri ha ricevuto il premio "Enzo Bearzot", importantissimo premio dedicato al grande allenatore dell'Italia al Mundial 82' conferito annualmente al miglior allenatore della stagione.

La vittoria del campionato inglese ha riacceso gli animi dei "romantici", da troppo tempo non accadeva una sorpresa di questa portata.
La storia di un allenatore italiano, romano di Testaccio che dopo tanti esoneri e dimissioni, sceglie di "ricominciare" da un club non blasonato e compie il miracolo è e sarà il soggetto ideale per il cinema e la letteratura sportiva. La cosa che più però vorrei sottolineare di questa storia è l'assoluta "normalità" con cui mister Ranieri ha affrontato tutto questo, e soprattutto l'atteggiamento generoso ed educativo che ha tenuto in questi ultimi mesi e nelle scorse settimane dopo aver vinto il titolo: "Non mollate mai - ha dichiarato l'allenatore romano- guardate sempre avanti e non pensate allo sport per i soldi, ma per stare insieme e costruire un futuro migliore". E' proprio così che va inteso lo sport, come strumento per costruire un mondo migliore, un mondo di passione, di merito, di salute e di educazione, fatto di integrazione e solidarietà.

Questo è esattamente il modello da seguire, i nostri giovani hanno potuto in questi giorni vedere con i propri occhi una bellissima favola sportiva, ed esserne ispirati per ripartire nella prossima stagione con l'atteggiamento giusto, sempre più innamorati dello sport che praticano perché sanno più di prima che la sfida sportiva è decisa solamente dal merito, dal proprio impegno, dalla lealtà ed è più bella la vittoria in cui chi è vinto mantiene integra la sua dignità e riceve il rispetto dei migliori sul campo.
Il calcio oggi ha molti problemi, ma va riconosciuto che rimane la soluzione in molte situazioni, permettendo la crescita, molto spesso sana, di milioni di bambini ad ogni latitudine, a cui regala un sogno. Ecco perché il grande calcio e lo sport in televisione devono sempre dare il buon esempio, soprattutto alle giovani generazioni. Il modello di comportamento "Ranieri" rappresenta un esempio da seguire e diffondere per gli amanti dello sport, anche con i campioni premier league l'allenatore romano non ha mai rinunciato al lavoro di formatore volendo investire prima di tutto sui suoi calciatori come uomini prima ancora che come atleti, questo dovrebbero fare i nostri allenatori in tutte le categorie a partire dalle giovanili, privilegiando il loro ruolo di educatori dei ragazzi e di un gruppo rispetto all'obiettivo unico del risultato sportivo.

Il calcio, perché più diffuso e popolare, ha una funzione sociale decisiva e più importante rispetto agli altri sport e dev'essere considerata una risorsa su cui investire, perché offrendo modelli positivi può arrivare ai giovani in poco tempo risultando efficace nell'educare ai valori positivi dello sport .Non perdiamo quest'occasione.



GRAPHIC DESIGN

WEB SITE

MOBILE APPS

VISUAL
CREATIVE STUDIO

Sede operativa: Via Britannia 47 - 00183 Roma - ITALIA - Tel./Fax + 39 06 83605244
www.visual.it - mailto: info@visual.it

VIVIAMO CON MOLTA ATTENZIONE E RISPETTO IL PERIODO DI DISAFFEZIONE CHE STANNO ATTRAVERSANDO I TIFOSI CAPITOLINI E LE DIFFICOLTA' CHE AFFRONTANO ALCUNI IMPRENDITORI A TROVARE LE RISORSE NECESSARIE, MA PROPRIO PER QUESTO DOBBIAMO GUARDARE AVANTI.

UNA MILANESE A ROMA...2024

Diana Bianchedi, dalla pedana iridata alla scrivania a cinque cerchi olimpici

di Luigi Capasso

Abituata a ricevere fiori e a tirare di fioretto. Di schivare colpi bassi, ne ha fatto una professione.
Ed è per questo motivo che il motto "la miglior difesa è l'attacco" con lei non funziona.
2 ori olimpici, 5 mondiali, 2 Europei, 1 Coppa del Mondo a squadre di Scherma hanno trasformato Diana Bianchedi, da campionessa pluridecorata ad una dirigente sportiva di alto profilo. Medico sportivo, prima donna nell'esecutivo del Coni, dove ha ricoperto il ruolo di vice presidente, ora siede su una delle poltrone più prestigiose dello sport nostrano. Quella di Coordinatrice Generale di Roma 2024. Ed è grazie a questa lunga esperienza che non ha problemi a mettersi a disposizione a rispondere al nostro tiro incrociato. Si, perchè quando ricopri un ruolo di tale livello, il dazio da pagare è proprio quello di dover rispondere di tutto e di tutti. Ma dell'entusiasmo e del carattere della Bianchedi te ne accorgi immediatamente e ti rendi conto che in un percorso così tortuoso potrebbe essere decisiva la sua stoccata.
Mentre fuori impazzano gli Internazionali di Tennis, davanti all'ex aula bunker del Foro Italico, in una palazzina austera ed elegante, molto discreta, si lavora alla cremente all'organizzazione del più grande evento che un Paese possa ospitare. I cinque cerchi Olimpici.

In un lustro di secolo è la terza volta che Roma si candida ad ospitare le Olimpiadi? Quali sono le differenze?
Può affacciarsi alla finestra. Può vedere migliaia di appassionati che si apprestano a godersi i loro Campioni di tennis e neanche un logo di Roma 2024. La sostanza più della forma. Questo è cambiato, Viviamo una rigidità pazzesca. Deve essere fatto tutto sotto la lente di ingrandimento del CIO. Quindi la risposta? E' cambiato tutto. Stravolto completamente il modo di approccio all'organizzazione di questi eventi globali. Siamo giustamente sotto la continua osservazione del CIO in ogni minuto della nostra giornata lavorativa. Ed è questo che ci fa ben sperare, perchè stiamo lavorando alla grande. Sono diventati rigidissimi nel cercare di trovare la Città che abbia i requisiti giusti per la sostenibilità di un progetto di tale

importanza. Si è parlato troppo, a volte a sproposito, dei presunti buchi che hanno lasciato i giochi olimpici nei precedenti paesi ospitanti, ma ora è tutto più controllato e non potrà mai succedere che riaccadano i minimi sperperi. Siamo orgogliosi di rappresentare un nuovo modo di organizzare lo sport.

Nella Capitale è dai Mondiali di calcio del 1990 che non ospitiamo grandissimi Eventi sportivi. Si è fatta un'idea del perchè?

Capisco l'importanza del calcio, ma ci sono stati tanti Mondiali di discipline diverse che si sono svolti brillantemente negli ultimi decenni. Poi voglio sottolineare il respiro nazionale della nostra candidatura. Abbiamo individuato aree dove si terranno varie discipline in molte regioni proprio per dare un impatto oggettivo che sarà un Evento a scala nazionale. Comunque, dipende tutto dai servizi che offri. L'importanza degli impianti sportivi è fondamentale ed è per questo motivo che nel nostro Progetto c'è un attento recupero di strutture da troppo tempo dimenticate. Lo stadio Flaminio, il Palazzetto di viale Tiziano noi siamo pronti a supportare un decisivo intervento di recupero. Il lavoro è duro, ma abbiamo le competenze per ottenere i risultati. Quando sei un'atleta che ha girato il mondo per disputare campionati e Coppe del Mondo hai una prospettiva diversa, da atleta, di quello che serve per organizzare un Evento.

Quanto sarà importante il supporto del prossimo Sindaco di Roma?

E' chiaro che per il Comitato 2024 avrebbe un buon ritorno dal sostegno del primo cittadino di una Metropoli come Roma, anche perchè l'orologio che scandisce il tempo corre ed in menchenonsidica ci ritroveremo a settembre 2017 quando verranno assegnati i Giochi. Noi rispettiamo le idee e le opinioni di tutti, ma andiamo
per la nostra strada. Siamo convinti che abbiamo un percorso difficile da intraprendere, ma la limpidezza e la chiarezza delle nostre carte parla per noi. Mi piacerebbe tanto che ogni cittadino di Roma trovasse il tempo per leggere il nostro Progetto, in modo che possa capire bene che si sta facendo di tutto per migliorare la Città.

Non trova che sia una nota stonata, il fatto che chiediamo le Olimpiadi ed allo stesso tempo abbiamo gli stadi vuoti di calcio, basket e pallavolo?

> DOBBIAMO ANDARE IN GIRO PER LE SCUOLE A PROMUOVERE I VALORI DELLO SPORT AI CAMPIONI DEL DOMANI...

Viviamo con molta attenzione e rispetto il periodo di disaffezione che stanno attraversando i tifosi capitolini e le difficoltà che affrontano alcuni imprenditori a trovare le risorse necessarie, ma proprio per questo dobbiamo guardare avanti. Dobbiamo andare in giro per le scuole a promuovere i valori dello sport ai Campioni del domani. Promuovere tutte le discipline, senza alcuna eccezione, nella stessa maniera. Non è perchè io vengo dalla scherma, ma per sognare un domani ricco di successi a cinque cerchi, i più piccoli devono cominciare a conoscere ed amare anche altre discipline. Andavo allo stadio a vedere il Milan già a 12 anni, ma mi rendo conto sempre di più che siamo un Paese che vorrebbe vivere di solo calcio. Dobbiamo cambiare la nostra mentalità sempre rispettando la nostra storia e la nostra cultura.

Lo skyline di Roma è cambiato con il simbolo dello spreco pubblico, la Vela di Calatrava. Si comprendono le diffidenze dei romani?

Certo che le capisco. ed è per questo che devono credere nel nostro lavoro. Vogliamo accompagnare Roma in un bel viaggio che la farà diventare una Metropoli moderna e ricca di servizi, diciamo pure 3.0, al pari di tante città europee. Sono di Milano ed ho fatto una scelta di vita nel venire a vivere nella Capitale con la mia famiglia più di dieci anni fa e, forse anche per questa ragione, che a volte nel traffico tra una buca e l'altra, mi rendo conto che grazie a questo volano della candidatura possiamo cambiare le cose. Almeno dobbiamo provarci. Tante infrastrutture vecchie e logore, potrebbero fare posto a dei nuovi impianti, sportivi e non, che ci porterebbero a ridurre l'oggettivo gap che ci distanzia dalle altri Capitali.

Se dovesse convincere l'ultimo degli scettici con sole 3 parole. Cosa gli direbbe?

Leggi...il...Progetto.

SONO FINALMENTE SBARCATI IN ITALIA

I BISCOTTI PIÙ FAMOSI D'AUSTRALIA!

NON PERDERE TEMPO A CERCARLI IN GIRO . . .

LI TROVI SOLO SU

WWW.TIMTAMSLAM.IT

PIAZZA DI SIENA SCELTA VINCENTE, NON SI CAMBIA!

Come sperimentato con successo nella passata edizione, l'ingresso a Piazza di Siena sarà gratuito Dal 25 al 29 maggio torna la grande equitazione con l'edizione numero 84 del Concorso Ippico Internazionale Ufficiale di Roma Intesa Sanpaolo - Piazza di Siena Master fratelli d'Inzeo.

di Caterina Vagnozzi - Foto: Press Office CSIO Roma

Il progetto di allestimento, che ha previsto il posizionamento delle tribune, le sole con ingresso a pagamento nell'anello basso della piazza, oltre ad avvicinare gli spettatori al palcoscenico del campo gara e rendere dunque più emozionante lo spettacolo ha ridotto al minimo l'impatto ambientale, rendendo lo scenario ancor più affascinante. Il pubblico potrà godere gratuitamente dello spettacolo delle gare dalla zona prato sul lato Casina di Raffaello o dalla naturale balconata che offre il lato Casina dell'Orologio. In questa zona, con accesso da Piazzale dei Cavalli Marini sarà allestito un villaggio commerciale e l'area del Battesimo della Sella e del percorso ludico-didattico per i bambini che coinvolge tra gli altri i giovani diversamente abili di Villa Buon Respiro.

Cinque le giornate di gara per un programma di massimo rilievo. Un crescendo di sport e spettacolo che oltre al concorso Ippico Internazionale coinvolge il panorama del salto ostacoli nazionale e in particolare i giovani e le nuove leve. Le gare più attese, tra le undici che vedranno in campo i big del jumping mondiale a Villa Borghese sono la Coppa delle

Con il patrocinio di

CONI | Comitato Italiano Paralimpico | REGIONE LAZIO | ROMA | Camera di Commercio Roma | integer | TriumphGroup

Federazione Italiana Sport Equestri

INTESA SANPAOLO

TBWA

84° CSIO ROMA

PIAZZA DI SIENA

Master fratelli d'Inzeo

PROGRAMMA DELLE GARE

			BIGLIETTERIA		
			TRIBUNA COPERTA		VIP SEAT
			INTERO	RAGAZZI 6 - 15 OVER 65 ANNI	POSTO PALCO e CATERING
MER 25	8.30	**CN** Master Associazioni - 1ª parte	ACCESSO GRATUITO fino ad esaurimento posti		ND
	12.00	**CN** Master Associazioni - 2ª parte			
	17.00	**CSIO** Training Cavalieri			
GIO 26	9.00	**CSIO** premio 1 - categoria a fasi consecutive 1.45 mt. Tab. A	*intera giornata* € 5,00	*intera giornata* € 1,00	*abbonamento giornaliero* € 150,00
	11.30	**CSIYH** 7 anni - categoria a fasi consecutive Tab. A			
	13.00	**CSIO** premio 2 - categoria a barrage 1.50 mt. Tab. A			
	16.45	**CSIO** premio 3 - INTESA SANPAOLO - categoria a tempo 1.50/1.55 mt. Tab. A			
	18.30	**CSIO** Sorteggio - FURUSIYYA FEI NATIONS CUP™ presented by LONGINES			
VEN 27	8.00	**CN** Categoria Pony	*mattina* € 5,00	*mattina* € 1,00	*abbonamento giornaliero* € 250,00
	9.30	**CSIO** premio 4 - categoria a tempo 1.45 mt. Tab. A			
	12.30	**CSIO** premio 5 - categoria a tempo 1.50 mt. Tab. C	*pomeriggio* € 50,00	*pomeriggio* € 25,00	
	14.30	**CSIO** premio 6 - FURUSIYYA FEI NATIONS CUP™ presented by LONGINES - ricognizione del percorso			
	15.45	**CSIO** premio 6 - FURUSIYYA FEI NATIONS CUP™ presented by LONGINES - 1ª manche 1.60 mt.			
	17.15	**CSIO** premio 6 - FURUSIYYA FEI NATIONS CUP™ presented by LONGINES - 2ª manche 1.60 mt.			
	20.00	Carosello di Lance dei Lancieri di Montebello			
SAB 28	8.00	**CN** Coppa dei Giovani FLASH INTESA SANPAOLO Challenge Bruno Scolari - 1ª manche	*mattina* € 5,00	*mattina* € 5,00	*abbonamento giornaliero* € 250,00
	11.30	**CSIYH** 7 anni - categoria a fasi consecutive Tab. A			
	13.00	**CSIO** premio 7 - FORD - categoria a libera scelta di percorso 1.45 mt.	*pomeriggio* € 50,00	*pomeriggio* € 30,00	
	15.45	**CSIO** premio 8 - PICCOLO GRAN PREMIO INTESA SANPAOLO - con ENGEL & VÖLKERS PALM BEACH, FL. - categoria a barrage 1.50/1.55 mt. Tab. A			
	19.00	**CSIO** premio 9 - LORO PIANA SEI BARRIERE			
DOM 29	8.00	**CN** Coppa dei Giovani FLASH INTESA SANPAOLO Challenge Bruno Scolari - 2ª manche	*mattina* € 5,00	*mattina* € 5,00	*abbonamento giornaliero* € 300,00
	11.15	**CN** Categoria Pony			
	12.30	**CSIO** premio 10 - CORRIERE DELLO SPORT - categoria a punti 1.45 mt.	*pomeriggio* € 100,00	*pomeriggio* € 60,00	
	15.00	**CSIO** premio 11 - GRAN PREMIO LORO PIANA CITTÀ DI ROMA - 1.60 mt.			
	18.00	Premiazione Master fratelli d'Inzeo			
	18.15	Premiazione INTESA SANPAOLO			
	19.00	Carosello Villa Buon Respiro			
	19.30	Carosello 4° Reggimento Carabinieri a cavallo			

www.piazzadisiena.it

DIRITTO DI PREVENDITA	
TRIBUNA	
GIORNALIERO	€ 2,50
ABBONAMENTO 4 GG	€ 17,50
VIP SEAT	
ABBONAMENTO GIORNALIERO	€ 5,00
ABBONAMENTO 3 GG	€ 20,00

ABBONAMENTO 4 GG [26-27-28-29/5] TRIBUNA € 150,00	ABBONAMENTO 3 GG [27-28-29/5] VIP SEAT € 500,00

TRIBUNA Sconto 20% per Tesserati FISE e Gruppi (min. 15 persone).
Codice sconto riservato ai Tesserati FISE: COWYWHUFXC, ingresso valido solo se accompagnato da una tessera FISE in corso di validità.

RIDUZIONI: bambini gratis fino a 5 anni senza diritto al posto. Disabili + accompagnatore pagano 1 solo biglietto.

vivaticket by SUGO UNION 892.234* 06.45680111 [9.30-18.30 - Lun.-Ven.] piazzadisiena.tickets@pisacaneventi.it

* Costo teleforata dall'Italia: da rete fissa 1 euro e 25 centesimi al minuto con scatto alla risposta di 16 centesimi, durata massima 11 minuti e 58 secondi; da TIM 1 euro e 56 centesimi al minuto con scatto alla risposta di 16 centesimi, durata massima 9 minuti e 35 secondi; da WIND 1 euro e 57 centesimi al minuto con scatto alla risposta di 15 centesimi, durata massima di 9 minuti e 31 secondi; da Vodafone 1 euro e 45 centesimi al minuto con scatto alla risposta di 24 centesimi, durata massima 10 minuti e 15 secondi; da H3G 1 euro e 21 centesimi al minuto con scatto alla risposta di 18 centesimi, durata massima 12 minuti e 21 secondi. Chiamate dall'estero: possono essere effettuate direttamente attraverso il numero +39 02 600 60 900. Per il costo della telefonata fare riferimento alle tariffe applicate dall'operatore telefonico utilizzato.

#JumpIn

Questo programma potrà subire variazioni in base ad esigenze di carattere tecnico-organizzativo. Gli orari ufficiali sono quelli pubblicati sul sito.

CN - Concorso Ippico Nazionale
CSIO - Concorso Ippico Internazionale Ufficiale
CSIYH - Concorso Ippico Internazionale per cavalli giovani

25-29 Maggio

LONGINES | Loro Piana | *Transportation car* Ford Go Further | *Sponsored by* acea | MAG • JLT | *Media partner* Corriere dello Sport | Dimensione Suono Roma

Nazioni - Furusiyya FEI Nations Cup™ presented by Longines di venerdì 27 maggio; il Piccolo Gran Premio Intesa Sanpaolo e lo spettacolare Premio Loro Piana Sei barriere di sabato 28 e l'attesissimo Gran Premio Loro Piana Città di Roma di domenica 29 maggio. In aggiunta allo CSIO si svolgerà anche un concorso internazionale riservato ai cavalli giovani di sette anni.
Tra le attività di contorno, infine, spiccano il Carosello di Lance dei Lancieri di Montebello di sabato 28 maggio e, domenica 29, il Carosello dei Ragazzi di Villa Buon Respiro e l'immancabile Carosello del 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo che tradizionalmente chiude il concorso.
Otto le squadre che gareggeranno nella Coppa delle Nazioni. Oltre all'Italia, si tratta di vere 'super-potenze' della disciplina del salto ostacoli: Germania, Francia, Olanda, Gran Bretagna, Canada, USA e Svezia. Tutte saranno presenti con le loro prime squadre considerando il concorso di Roma come fondamentale tappa di avvicinamento alle Olimpiadi, cosa che conferma già sulla carta il valore dell'edizione in arrivo.
Nell'anno di Rio 2016, quello che si respirerà a Piazza di Siena sarà pertanto un 'profumo olimpico' con al via molti dei migliori cavalieri del momento che in Brasile saranno tra i protagonisti dei Giochi del prossimo agosto. A capeggiarli l'olandese Jeroen Dubbeldam, campione del Mondo e d'Europa in carica e oro individuale alle Olimpiadi di Sydney 2000. In Brasile quest'anno Dubbeldam farà di tutto per firmare quello che sarebbe un'incredibile 'triplete': tre titoli i tre anni!
E ancora il numero 1 al mondo del Longines Ranking FEI, il francese Simon Delestre, che tornerà in Italia intenzionato a ripetere la vittoria messa a segno lo scorso novembre nella tappa di Coppa del Mondo di Verona. Da segnalare anche le conferme dei tedeschi Christian Ahlmann e Marcus Ehning, entrambi protagonisti della finale di World Cup di Goteborg delle scorse settimane. Il primo negli ultimi mesi si è reso artefice di una striscia di successi in Gran premio strepitosa (Mechelen, Madrid, Stoccarda, Neumünster, Braunschweig) mentre Ehning è uno dei pilastri dell'equitazione mondiale.
Da oltre oceano arrivano, invece, nientemeno che l'americana Beezie Madden e il candese Eric Lamaze. Da quasi un trentennio ai vertici del jumping statunitense, la Madden vanta l'oro a squadre ai Giochi di Atene 2004 e Hong Kong/Pechino 2008 e, proprio a Roma nel lontano 1989, ha vinto con il team USA la Coppa delle Nazioni. Anche Lamaze, campione olimpico individuale a Pechino/Hong Kong nel 2008, ha già lasciato il segno a Piazza di Siena vincendo per ben due volte il Gran Premio Loro Piana Città di Roma, nel 2011 e nel 2014. Lo stesso ha fatto lo svedese Henrik von Eckermann, che torna dopo aver vinto il Gran Premio nel 2015.

WWW.PIAZZADISIENA.IT

Con il patrocinio di

Federazione Italiana Sport Equestri

Master fratelli d'Inzeo

#JumpIn

25-29 Maggio

INFO e BIGLIETTI
www.piazzadisiena.it

Transportation car

Sponsored by

Official supplier

Media partner

MONTELIBRETTI TRAMPOLINO DI LANCIO DEI CAMPIONI EUROPEI

Il Centro Militare di Equitazione, punto nevralgico degli anni d'oro dell'equitazione italiana punta lo sguardo sul futuro del completo europeo

di Daniela Cursi
Foto: De Lorenzo, Henrik Von Eckermann, CsioRomaProli, CsioRomaProli.JPG

Il Centro Militare di Equitazione di Montelibretti sarà teatro della gara più importante dell'anno per quel che riguarda il settore giovanile del completo: i campionati d'Europa under 18 ed under 21 intitolati FEI European Eventing Championships for Young Riders & Juniors presented by Saudi Arabian Airlines (22/25 settembre).
In passato l'Italia è stata teatro della rassegna continentale per 8 edizioni, sette delle quali organizzate al Centro Equestre Federale dei Pratoni del Vivaro di Rocca di Papa (Juniores 1974, 1983, 1987,1994, 2000, 2004; Young Riders 1997) e una a Torino (Young Riders 1991).
A distanza di undici anni dalla ultima edizione nostrana dei campionati d'Europa giovanili di completo, poche settimane dopo che sarà calato il sipario sui Giochi Olimpici di Rio de Janeiro, a Roma si tornerà a volgere lo sguardo al futuro e si cercherà di individuare tra i quasi 200 giovani al via, gli atleti che avranno le qualità per raccogliere il testimone dai campioni di oggi. L'Italia accoglierà, per la nona volta, un Campionato d'Europa giovanile di completo, rilanciando la sua tenacia organizzativa con una doppia sfida continentale.
Quel che è certo è che nessuna location possa essere considerata più adatta a fare da cornice ad un evento di questo tipo. Il Centro Militare di Equitazione di Montelibretti non si addice a fare da talent scout ai giovani completisti solo per la funzionalità delle sue strutture, ma anche per il vissuto e per l'importanza rivestita dal centro durante gli anni d'oro dell'equitazione azzurra.
I cavalieri europei si batteranno sugli stessi campi e sugli stessi prati che sono serviti da palestra ad eroi come

FEI EUROPEAN EVENTING CHAMPIONSHIP FOR YOUNG RIDERS AND JUNIORS 2016

Centro Militare di Equitazione

21-25 September 2016

#futuregoesfromhere
#ilfuturopassadaqui

PRESENTED BY

cme2016.weebly.com

LA DISCIPLINA DEL COMPLETO

Nel mondo equestre, il completo è, per dirla con un gioco di parole, la disciplina più completa. Essa richiede, infatti, un allenamento del binomio particolarmente programmato, per poter affrontare una gara con classifica combinata, articolata su tre prove: addestramento (cosiddetto "dressage"); campagna (cross country) e salto ostacoli.

Piero d'Inzeo, Antonio Gutierrez e Salvatore Oppes.

EMILIANO PORTALE E IL SUO AMORE PER MONTELIBRETTI

Montelibretti non vive solo di glorie passate. Ogni giorno, infatti, presso il Centro Militare di Equitazione, si allena un gruppo di atleti che all'Italia, proprio nel completo, hanno già dato tante soddisfazioni. Tra questi il sergente Emiliano Portale, entrato a far parte del Gruppo Sportivo dell'Esercito Italiano nel 2002, a soli 18 anni. Il suo palmares, con la divisa dell'Esercito Italiano, si traduce in: 2 Campionati Europei Pony (1998/1999 - il primo concluso con il bronzo a squadre); 3 Campionati Europei Y.R. (quello del 2003 terminato con il bronzo a squadre); 2 Campionati Europei Senior (2007 -Pratoni del Vivaro, 2015 -Blair Castle); 4° e 3° posto ai Campionati del Mondo riservati ai giovani cavalli, rispettivamente nel 2009 e 2011.

"La vita a Montelibretti, dal punto di vista strettamente equestre, è il massimo per chi ha scelto di montare professionalmente. Ma noi, prima di tutto, siamo militari e credo che questo dia un ulteriore valore aggiunto alla serietà e meticolosità organizzativa. Per fare qualche esempio - prosegue il sergente - ogni mattina facciamo l'alzabandiera e non perché sia un dovere, ma perché non vediamo personalmente un altro modo migliore per introdurre la nostra giornata. In secondo luogo, l'allenamento e la gestione dei cavalli è messa nero su bianco in un registro che segna "lavoro previsto" e "lavoro effettivamente svolto". Può capitare, infatti, che se è previsto il lavoro in pista ma poi piove, il lavoro cambi come lavoro in piano all'interno del coperto. Infine, abbiamo una bacheca relativa all'assegnazione quotidiana dei cavalli al personale addetto al grooming e lavoro di scuderia".

Tutto, a Montelibretti, ruota intorno al cavallo...

"Le attività del Centro Militare di Equitazione - ha dichiarato Portale - non sono solo e unicamente "di scuderia", ma quel che è certo è che la Sezione Corsi, la Sezione Concorsi e la Sezione Concorso Completo, hanno a disposizione un vasto vivaio di giovani cavalli prodotti dai nuclei allevatoriali (Montelibretti e Grosseto), tutti gli accessori utili per la gestione quotidiana ottimale dei cavalli (compresa la produzione di fieno), una completa e oculata azione di manutenzione degli impianti (con quotidiana assistenza di elettricisti, idraulici e muratori), e servizi collegati o interni, come i maniscalchi, sempre presenti e all'opera e i veterinari dell'Ospedale Militare Veterinario (clinica chirurgica e strutture per la riabilitazione)".

Una caserma e una scuderia in 532 ettari!

"Siamo tutti pronti - ha testimoniato il completista - a dare il massimo per l'attività del Centro. Esiste solo cooperazione tra di noi. E poi la nostra dedizione ai cavalli è totale: lavorano, fanno passeggiate, vanno in paddock e sono assistiti a 360 gradi, come una priorità". Il segreto del Centro Militare di Equitazione di Montelibretti è, secondo Emiliano Portale, "Sentirsi parte del tutto. Ne consegue partecipazione, collaborazione e amore in quello che fai".

LE MEDAGLIE AZZURRE

YOUNG RIDERS- Ultima medaglia azzurra a squadre: bronzo (Federico Riso/Well Measured, Mattia Luciani/Flying Brinkmann, Sara Breschi/Riva Ruel, Stella Benatti/Monarc Du Parc -Kreuth 2008, Germania). Ultima medaglia azzurra individuale: argento (Eleonora Boschi/Hotchkiss McManus - Malmo 2012, Svezia).

JUNIORS - Ultima medaglia azzurra a squadre: bronzo (Francesca Banchelli/Joker d'Helby, Martina Camilla Crippa/Jenga, Francesca Malaspina/Cancun, Umberto Riva/Milady de la Loge -Bad Segeberg 2010, Germania). Ultima medaglia azzurra individuale: bronzo (Evelina Bertoli in sella a Elektra -Pratoni del Vivaro nel 2004).

IL LEGAME TRA ROMA, IL COMPLETO E L'ESERCITO

E' noto a tutti che le radici storiche dell'equitazione siano saldamente legate al mondo militare, ma quello che in pochi sanno è che la disciplina del completo nacque con la divisa dell'Esercito.

Fu, infatti, il Capitano di Cavalleria Federico Caprilli (Livorno 1868/Torino 1907), ideatore del noto "Sistema Naturale di Equitazione" in uso ancora oggi, a ideare, presso le strutture di Tor di Quinto (Roma), l'allenamento dei soldati a cavallo fuori dai maneggi, ovvero in campagna. Pendii, fossi, laghetti e tronchi, prima ancora di essere i noti ostacoli naturali che ancora oggi compongono il percorso di cross country (seconda prova del concorso completo), erano elementi utili per la preparazione delle truppe, affinché fossero in grado di essere impiegati in campagna durante le azioni militari. Attraverso questo sistema, Caprilli permise ai militari di acquisire una solida presenza in sella, e ai loro cavalli di prepararsi atleticamente e psicologicamente alle avversità dei percorsi di campagna durante le missioni. Il sistema si rivelò in breve tempo molto efficace, tanto da essere adottato dalle più importanti cavallerie del mondo.

MEDAGLIERE AZZURRO JUNIORES
16 medaglie a squadre (3 oro, 4 argento, 9 bronzo)
MEDAGLIERE AZZURRO YOUNG RIDERS
7 medaglie a squadre (2 argento, 5 di bronzo)
MEDAGLIERE CONTINENTALE JUNIORS

GRAN BRETAGNA: 32 ori (16 individuali/16 a squadre)
GERMANIA: 30 ori (15 individuali/15 a squadre)
FRANCIA: 16 ori (9 individuali/7 a squadre)

MEDAGLIERE CONTINENTALE YOUNG RIDERS

GRAN BRETAGNA: 31 ori (12 individuali/19 a squadre)
GERMANIA: 23 ori (14 individuali/9 a squadre)
FRANCIA: 7 ori (3 individuali/4 a squadre)

FOOTGOLF

CALCIO E GOLF: UN MIX ESPLOSIVO

In Italia raccoglie un pubblico fedele di appassionati. Sempre di più seguono i campionati, organizzati dalla AIFG - Associazione Italiana FootGolf, che è membro ufficiale della FIFG - Federation for International FootGolf fin dalla sua nascita. Ad oggi sono 35 i paesi membri, presenti in tutti e 5 i continenti.

di Fabio Sieni

Il campionato

L'ultima tappa del campionato interregionale si è svolta il 7 maggio presso il San Donato Golf Club, ed è stata uno spettacolo di agonismo puro, in cui non sono mancati i colpi di scena.

Le regole

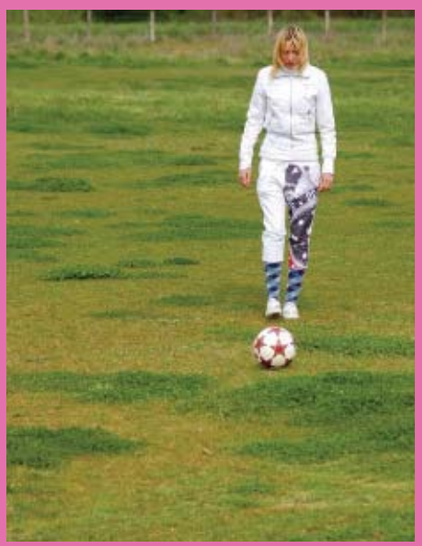
Per chi non lo conosca, è uno sport di precisione. Lo scopo è mandare in un pallone da calcio in una buca grande 50 centimetri di diametro. E se la porta era difficile prenderla quando misurava sette metri... che la competizione abbia inizio. Si gioca singolarmente su 9 o 18 buche, e il campo da gioco è costituito da appositi percorsi tracciati sui campi da golf. Ma, dopo il primo tiro, inizia l'avventura: per raggiungere la buca devono essere superati vari ostacoli, come bunkers, alberi o acqua (laghetti o ruscelli). Vince la gara chi completa il percorso con il minor numero di colpi effettuati.

Il 7 maggio

Tra gli splendidi paesaggi che offre il San Donato Golf Club si sono dati battaglia i partecipanti della 4°a Tappa del Campionato Interregionale Centro-Sud, sotto un sole potente e in quasi totale assenza di vento, le condizioni in realtà ideali. Andrea Piscopo domina, realizzando un -13 con cui batte il record del campo che precedentemente era di -8. Giovanni di Nardo e Roberto Salvi si posizionano rispettivamente al secondo e terzo posto. Nella categoria Femminile vince Marika Tiberio con 84 colpi, tra i Giovanissimi vittoria per Cicchetti Andrea con 82 colpi. La categoria Juniores invece è vinta da Gianmarco Moretti con 74 colpi, per gli over 45 vince Paolo Di Canio con 67 colpi

Le squadre

Attualmente la classifica a squadre è stata vinta dalla LazioFootgolf con 184 colpi, davanti a Lecce Footgolf con 200 colpi e RomaFootgolf con 202 colpi.



Maschera antimosche per cavallo in nylon leggero

Presenta copri orecchie e chiusure con lacci ed è disponibile bianca o nera. Misure: S, M, L, XL.

TUTTO PER CAVALLO E CAVALIERE

di Fabio Sieni

EQUITAZIONE

Stivaletti western

Hanno la tomaia ed il gambale in pelle. Sono provvisti di fondo in cuoio e suola cucita in gomma antiscivolo di lunga durata.

Staffe Lorenzini modello Titanium Matt

Design definito e deciso. La loro forma ergonomica permette, in caso di caduta, di liberare facilmente il piede, mentre l'arcata triangolare fa sì che la staffa rimanga in posizione anche nel caso in cui l'appoggio venga accidentalmente perso. Oltre a garantire la massima robustezza e leggerezza, sono progettate per ottimizzare le prestazioni e la stabilità del cavaliere.

Sottosella Tattini

E' in neoprene ruvido con fori e presenta rinforzi in pelle e inserti in neoprene sul garrese. La maggiore imbottitura sui lati del sottosella è bilanciata da un sistema airflow, che presenta degli spazi vuoti nella struttura, in grado di favorire la libera circolazione dell'aria, creando dei flussi che permettono una traspirazione naturale e continua.

Polo da competizione Tattini Uomo

E' in morbido e leggero piquet di cotone melange elasticizzato (95% cotone e 5% elasthan), con mezza zip e taschino all'altezza del lato sinistro del petto e profili a contrasto su spalle e maniche. Lo Scudetto Tattini è sulla manica sinistra ed il ricamo con scritta "Tattini Riding" è sul ferro di cavallo, fianco destro.

Pantalone uomo modello URANO

A vita bassa, aderenti, sono in tessuto di cotone leggero a maglia elasticizzata. Il tessuto è un d-stretch ad asciugatura rapida, traspirante e anti-UV.

Set spazzole Lamicell

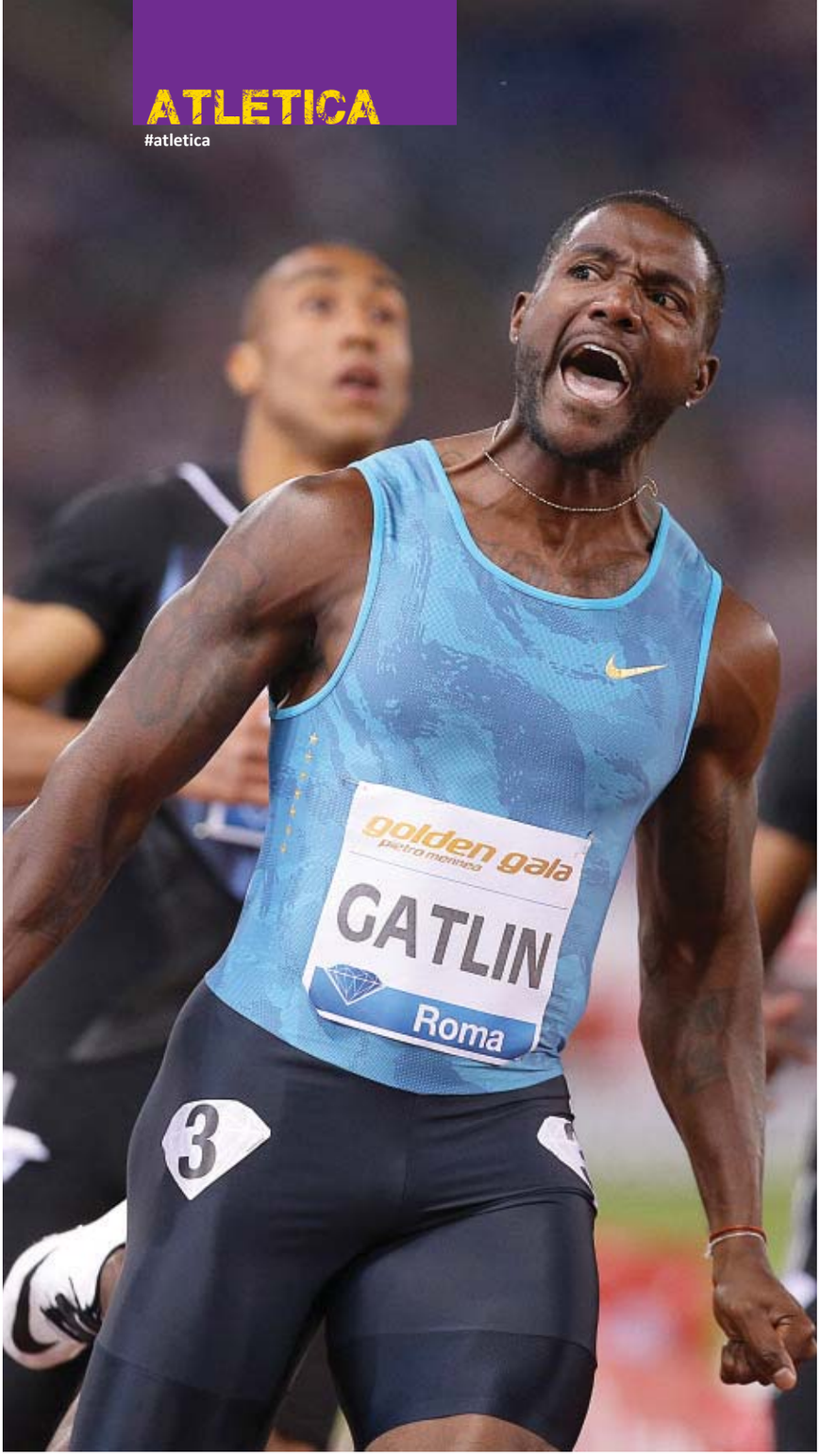
Vanno bene sia per il grooming del pelo che dello zoccolo. Hanno una comoda impugnatura in gomma morbida, ergonomica e antiscivolo.

Coperta Tattini in canapa

Ha delle cinghie sottopancia ad incrocio ideale per la stagione estiva ed è provvista di cannelli anteriori, cinghie ad incrocio a contrasto, cinturini per gli arti posteriori e due cinturini frontali a doppia regolazione con fibbie e anelli a "D".

Tri-Tec 600ml insetticida insettorepellente per cavalli

I cavalli che vivono all'aperto o in scuderia sono spesso infastiditi dagli ectoparassiti, la cui eliminazione risulta essere molto difficoltosa. L'attività di Tri-Tec 14 è garantita dalla composizione, che garantisce un'azione immediata e durevole.



GOLDEN GALA AI BLOCCHI

Il 2 giugno va in scena all'Olimpico il meeting di atletica intitolato a Pietro Mennea. Prezzi popolari e 4 giorni di festa dello sport a margine delle gare. Tra i campioni annunciati: la stella "ascendente" Gianmarco Tamberi.

di Marta Angelucci
foto: Gianmarco Colombo - FIDAL

Il 2 giugno avrà luogo la 36ª edizione del Golden Gala, il più importante meeting internazionale di atletica leggera in Italia, che si svolgerà allo Stadio Olimpico di Roma a partire dalle 19.30.

La storia

Il meeting si svolge annualmente sin dalla sua prima edizione del 1980, quando venne istituito grazie all'intuito e all'iniziativa di Primo Nebiolo, al tempo presidente della Federazione Italiana di Atletica Leggera, e in seguito anche della IAAF (l'Associazione Internazionale delle Federazioni di Atletica Leggera). Nebiolo ebbe l'ingegnosa idea di rendere Roma teatro di scontri straordinari e dare la possibilità di gareggiare anche agli atleti delle nazioni che avevano aderito al boicottaggio delle Olimpiadi di Mosca. Il Golden Gala può vantare, nel corso della sua storia, 9 record mondiali, fra cui due tutt'ora imbattuti, appartenenti al marocchino Hicham El Guerrouj, dei 1500m del miglio outdoor stabiliti a Roma nel 1998 e nel 1999. Dal 2013, il meeting è dedicato alla Freccia del Sud, Pietro Mennea, che il 5 agosto 1980 partecipò alla prima edizione del Golden Gala, regalando a 60.000 persone l'emozione di vederlo correre immediatamente dopo la conquista dell'oro di Mosca nei 200 m.

La Diamond League

Il Golden Gala è uno dei 14 meeting inseriti nel circuito IAAF della Diamond League. Ciascun meeting prevede la presenza di 16 specialità:100m, 200m, 400m, 800m, 1500/miglio, 5000/3000m, 100m ostacoli donne, 110m ostacoli uomini, 400m ostacoli, 3000m siepi; salti (in alto, con l'asta, in lungo, triplo) e lanci (peso, disco, giavellotto). Ogni specialità ha una sua propria classifica che corrisponde ad un premio in denaro. Il montepremi generale di ogni meeting equivale a 480.000 dollari, suddiviso in 30.000 dollari per ogni specialità, ripartiti in base alla classifica. Al termine della Diamond League, il vincitore di ogni classifica di specialità (Diamond Race) riceve in premio 40.000 dollari ed un trofeo a forma di diamante.

La prima tappa, il 6 maggio a Doha, ha regalato delle prestazioni eccelse. La colombiana Caterine Ibarguen è volata sopra i 15 metri nel triplo. Nei 100m femminili sul podio sono salite Tori Bowie, Dafne Schippers e Veronica Campbell, tutte e tre scese sotto gli undici secondi. L'unico azzurro presente a Doha era Marco Fassinotti, terzo nel salto in alto. Un nome nuovo, lo statunitense Ameer Webb, ha spadroneggiato nei 200m in 19.85.

Le gare di Roma

Per l'appuntamento romano, sono state già annunciate tre stelle dell'atletica: l'azzurro Gianmarco Tamberi; Greg Rutherford, inglese specializzato nel salto in lungo; e Wayde van Niekerk, quattrocentista sudafricano. Tamberi, oro mondiale indoor di salto in alto, conquistato a marzo a Portland, compirà 24 anni il 1° giugno, alla vigilia del meeting. L'atleta marchigiano si è detto

Le 14 tappe della Diamond League
6/5 Qatar Athletic Super Grand Prix - Doha
1 4/5 Shanghai Golden Grand Prix
22/5 Meeting International Mohammed VI - Rabat
28/5 Prefontaine Classic - Eugene (USA)
2/6 Golden Gala - Roma
5/6 Birmingham Grand Prix
9/6 Bislett Games - Oslo
16/6 Stockholm Bauhaus Athletics - Stoccolma
15/7 Herculis - Monaco
22-23/7 London Anniversary Games
25/8 Athletissima - Losanna
27/8 Meeting de Paris
1/9 Weltklasse Zürich - Zurigo
9/9 Memorial Van Damme - Bruxelles

entusiasta e desideroso di lasciare il segno con i suoi salti. Il britannico, fra il 2012 e il 2015, è riuscito nell'impresa di svincere i Giochi Olimpici, gli Europei e i Mondiali. Il 23enne sudafricano è invece entrato nella storia dello sprint essendo, finora, l'unico velocista a correre i 100 metri sotto i 10 secondi (9.98), i 200 sotto i 20 (19.94) e i 400 sotto i 44 (43.48).
Il meeting sarà anticipato, dal 30 maggio al 2 giugno, dal Runfest, festival dell'atletica, del running e dell'urban health, che permetterà di incontrare gli atleti protagonisti del meeting ed assistere ai loro allenamenti. Il Foro Italico sarà trasformato in un vero e proprio "villaggio" tematico incentrato in particolar modo su iniziative sportive e ludiche dedicate agli sport dell'atletica leggera, con la possibilità di provarli in prima persona. I biglietti per il Golden Gala sono in vendita nei soliti circuiti o alla biglietteria del Foro Italico. Prezzi popolari: curve 5 euro; Tevere e distinti arrivi 15 euro; Monte Mario 20 euro alle partenze, 30 euro agli arrivi. Sono previste promozioni per studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado (Info: tel. 06-33484738) e per i tesserati delle società sportive affiliate alla FIDAL.

DI PARTENZA

MARCO MAZZOCCHI

"VIVO CON LEGGEREZZA"

Il volto di Novantesimo minuto racconta vissuti emozionanti e divertenti. Ma un episodio, in particolare, gli ha cambiato radicalmente la vita...

di Valeria Barbarossa

Marco la tua passione per lo sport è nata in famiglia...
La passione per lo sport raccontato è nata molto presto. Certamente anche grazie a mio padre perché è un giornalista sportivo ora in pensione. Ma quando ero ragazzino e giocavo a pallone con i miei amici, facevo continuamente la telecronaca. Anche a scuola mi piaceva leggere da telegiornale.

Si può dire per quale squadra tifavi?
Per la Roma. Chiunque faccia la mia professione, inevitabilmente, ha una squadra del cuore. Tutti si avvicinano al calcio per questo motivo e chi dice il contrario, mente.

La tua prima volta in TV?
Con mio padre quando conduceva SPQR, una trasmissione sportiva. Aveva bisogno di ragazzini che facessero domande agli ospiti. L'esordio in RAI, invece, risale all'inizio del 1988 e mi occupavo di tennis.

Hai condotto i Mondiali di Nuoto, le Olimpiadi, il Tour de France... Al primo posto mettiamo il calcio e al secondo?
Il rugby, perché l'ho praticato da ragazzino e poi il ciclismo.

Parlando di eventi sportivi, qual è stato il momento più emozionante?
Dopo la vittoria del mondiale 2006 sono dovuto rientrare immedia-

DUE PONTI SPORTING CLUB

100% benessere

18 **CAMPI DA TENNIS** illuminati

2 **CAMPI DA PADDLE**

70 **ISTRUTTORI**
FIN - FIDAL - FIT - FGCI - FIF

160 **ORE SETTIMANALI**
di novità, fitness, acquagym

Il DUE PONTI SPORTING CLUB
ti offre la sua esperienza ventennale
e mette a tua disposizione:
18 campi da tennis,
2 campi di paddle,
6 palestre, 8 spogliatoi,
2 piscine coperte,
1 piscina scoperta
2 campi di calciotto,
1 campo di calcetto,
circuito interno running

All'interno troverete anche:
Bar, ristorante, negozio sportivo,
centro di fisioterapia, parrucchiere
e centro estetico

Quando il corpo sta bene, sta bene anche la mente...

La gamma dei servizi offerti dal Due Ponti Sporting Club è completata dall'elegante Centro Benessere (**SPA, bagno turco, sauna, idromassaggio, solarium, trattamenti estetici)** al cui interno è possibile trascorrere piacevolissimi momenti di benefico relax.

DUE PONTI SPORTING CLUB
Via dei Due Ponti
T 06.333.93.60

dueponti.eu

tamente a Roma per seguire tutta la diretta. Il pullman che portava i giocatori al Circo Massimo era in ritardo per il traffico in tilt, e così, l'allora sindaco Veltroni, vedendo che la piazza fremeva, mi chiese di intrattenere la gente. Davanti a quella folla, sono salito su palco con la salivazione azzerata, non sapevo che dire... dopo un attimo di panico, intonai: *pooo po po po po pooo pooo* e, a seguire, l'inno d'Italia. Credimi, un momento di grandissima emozione. In quel momento ho compreso il potere dei media perché se avessi urlato: *Spogliamoci tutti*, sono certo che lo avrebbero fatto. Quell'esperienza mi ha insegnato ad essere più responsabile nei riguardi del pubblico.

Il momento più deludente?

Il momento che più mi ha scioccato fu al Giro d'Italia quando a Madonna di Campiglio fermarono Pantani. Era un campione: tutti noi stiamo ancora cercando di capire che cosa successe quel giorno. Il momento più deludente, invece, fu l'eliminazione dai mondiali del 2010 dove, da campioni del mondo, uscimmo al primo turno.

Com'è cambiato il calcio rispetto agli anni '70 e '80?

Mio padre mi portava nei ritiri e negli spogliatoi. C'era un rapporto molto più sincero e umano con i giocatori e le società. Il business ha raffreddato tutto. Adesso di alcune società non potrai mai avere un'intervista se non pagando o chiedendo autorizzazione mesi prima a causa dell'esclusiva che hanno le Pay Tv. Questo meccanismo ha spersonalizzato il racconto sotto il profilo umano.

Che cosa pensi della situazione della Lazio?

C'è stato un periodo in cui alcuni capi tifosi avevano un potere che non era giusto che avessero. Nel momento in cui un tifoso condiziona la società, qualunque essa sia, il proprietario del club ha il diritto di contestarlo. Che poi lo faccia nella maniera giusta o sbagliata è un altro discorso. La tifoseria laziale vuole i risultati ma negli ultimi 10 anni ha vinto più della Roma. Comunque Lotito ha fatto in modo che la società non fallisse e al momento non vedo acquirenti. Hanno vinto la Coppa Italia, battuto la Roma in finale Coppa Italia... alla fine è collocata in classifica dove è giusto che sia. Se poi la tifoseria vuole disertare, ok.

Vedere uno stadio vuoto però non è bello.

Sì ma tanto la partita se la guardano in TV. Il tifoso che si lamenta non è che poi non la vede. Nel momento in cui paghi l'abbonamento alla Pay Tv, i soldi nelle tasche delle società entrano comunque.

Raccontami della tua esperienza sul K2?

Fui contattato, per caso, da Daniele Nardi, alpinista italiano responsabile della spedizione sul K2. Volevano un servizio ma mi proposi di andare direttamente con loro per documentare il viaggio. Premetto che non amo la montagna, quindi ritrovarmi a 5000 mt di altitudine, non è stato affatto semplice. Fu un'esperienza dura ed indimenticabile, soprattutto perché uno dei 4 ragazzi non tornò indietro. Uno shock. Ripenso tutti i giorni a Stefano Zavka. Lo intervistai prima della salita e gli chiesi: "Non hai paura? Sai che, statisticamente, 1 su 4 non torna e voi siete 4?". Lui mi rispose: "Hai ragione, ma rischio per realizzare il mio sogno più grande". Lui in vetta è arrivato. Quindi pensare che sia morto avendo realizzato il suo sogno mi solleva. Quell'esperienza mi ha arricchito. Ora ho una visione della vita estremamente più leggera e mi pongo davanti al quotidiano in maniera totalmente differente.

Pronostici per le Olimpiadi?

Spero tantissimo in Federica Pellegrini. Non sarà facile perché la concorrenza è tosta ma le voglio bene e le auguro di arrivare a medaglia. Vale lo stesso per Tania Cagnotto. Lo sport, come l'Italia, non se la sta passando bene nonostante i tanti sforzi del Coni. Sarà un'Olimpiade molto complicata.

Che sport pratichi?

Nuoto molto e gioco a calciotto. Ho comprato la bicicletta ma ancora non l'ho usata.

Che cosa pensi della candidatura di Roma 2024?

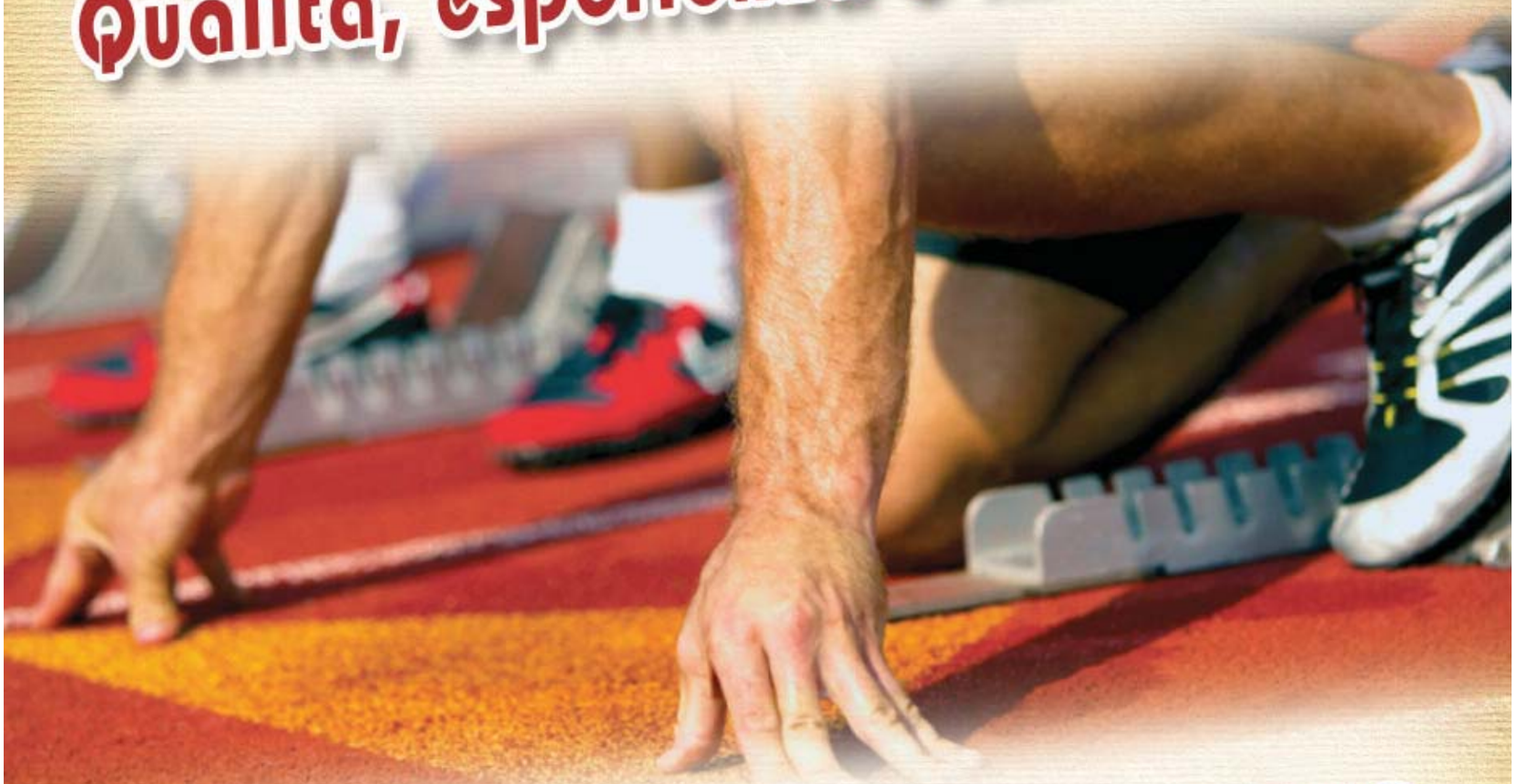
Sono favorevole. Al nostro paese bisogna dare delle prospettive. Roma è stata abbandonata e questa potrebbe l'occasione per rilanciare la nostra meravigliosa città.

LA SPEDIZIONE SUL K2 MI HA CAMBIATO LA VITA. UNO DEI QUATTRO RAGAZZI NON E' TORNATO...

tecnostampa srl

STAMPA COMMERCIALE • EDITORIALE • PUBBLICITARIA

Qualità, esperienza e innovazione



...corrono la stessa gara

La nostra passione al tuo servizio.
Riserviamo speciali trattamenti a Federazioni e Circoli Sportivi.

S.P. 84 Sutrina Km. 4,200 - **SUTRI** (VT)
Tel. +39 0761.600932 - commerciale@tecnostampa.net
www.tecnostampa.net - TecnostampaSrl

"GIOCA VOLLEY... IN SICUREZZA"

La FIPAV al fianco di ANSF e POLFER per la sicurezza

A cura dell'Ufficio Comunicazione Fipav

Dal protocollo d'Intesa tra la Federazione Italiana Pallavolo, l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e la Polizia Ferroviaria è nato "Gioca Volley...in Sicurezza", iniziativa che ha l'obiettivo di sensibilizzare il mondo pallavolistico giovanile ad un uso proprio, corretto e consapevole del trasporto ferroviario per poter ridurre gli incidenti ferroviari che coinvolgono proprio i più giovani.
FIPAV, ANSF e POLFER, dunque, con questo progetto cercheranno di declinare e sensibilizzare alcuni valori di forte impatto sociale quali la cultura della sicurezza ferroviaria, la legalità e il rispetto delle regole attraverso lo sport e il gioco di squadra nel senso più ampio di socialità.
Proprio coniugando tutti questi aspetti, la FIPAV ha pensato di sviluppare "Gioca Volley...in Sicurezza" in continuità con S3, l'altro progetto federale che vede nei giovani e la cultura del fair play dei cardini imprescindibili sui quali sviluppare una nuova idea di sport.
Per presentare un progetto di tale valenza sociale è stato scelto il Salone d'Onore

del CONI alla presenza del Presidente della massima istituzione dello sport italiano, Giovanni Malagò; quello della FIPAV Carlo Magri, il direttore dell'ANSF Amedeo Gargiulo e quello della Polizia Ferroviaria Armando Nanei.
Saranno otto gli appuntamenti che vedranno il villaggio di "Gioca Volley...in Sicurezza" in giro per l'Italia.
Si è cominciato domenica 17 aprile in via Caracciolo a Napoli; secondo appuntamento è stato quello di un mese dopo a Firenze dove, in Piazza Santa Croce, i giovani pallavolisti hanno dato vita a una giornata interamente dedicata alla pallavolo e alla sicurezza.
Il tour proseguirà nel centro Italia con Roma che ospiterà due appuntamenti: il

primo (22 maggio) ai Fori Imperiali dove si svolgerà lo storico appuntamento del Memorial Favretto e il secondo (25 maggio) al Palazzetto dello Sport di Piazza Apollodoro in occasione delle Finali del Volley Scuola.
Il 2 giugno il tour farà tappa al Centro Federale Pavesi di Milano per poi dirigersi verso sud, a Bari, dove Piazza Ferrarese il 12 giugno sarà sede dell'ultimo appuntamento prima della pausa estiva.
L'attività riprenderà il 25 settembre a Padova (Prato della Valle) per poi concludersi a Modena il 29 settembre al Parco Novi Sad.
Un villaggio itinerante, dunque, toccherà importanti piazze di città di chiaro interesse ferroviario coinvolgendo il maggior numero di bambini e ragazzi attraverso "Gioca Volley...in Sicurezza" con l'obiettivo, ovviamente, di raggiungere attraverso loro anche i gli adulti.
Un circolo virtuoso in cui adolescenti, genitori e insegnanti si faranno portavoci del messaggio della sicurezza ferroviaria.
Il villaggio che verrà allestito dalla Federazione Italiana Pallavolo con il prezioso contributo dei vari Comitati Territoriali prevedrà:
Un palco per lo svolgimento della attività istituzionali
Campi da spikeball
Campi da S3
Degli spazi dedicati ai giochi tecnici e a percorsi didattici sulla sicurezza ferroviaria

IL TOUR
17 aprile Napoli via Caracciolo
17 maggio Firenze Piazza Santa Croce
22 maggio Roma Fori Imperiali
25 maggio Roma Piazza Apollodoro
2 giugno Milano Centro Federale Pavesi
12 giugno Bari Piazza Ferrarese
25 settembre Padova Prato Della Valle
29 settembre Modena Parco Novi Sad

I PARTNER
Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie: Attraverso il suo ruolo di prevenzione e controllo del sistema ferroviario vuole diffondere la cultura dell'uso proprio e corretto del sistema di trasporto ferroviario.
Polizia Ferroviaria: Indirizza la propria azione al soddisfacimento della domanda di sicurezza dei cittadini, anche in modo preventivo, interpretando il ruolo educativo della Polizia di Stato attraverso una costante e consolidata opera di sensibilizzazione della popolazione giovanile all'uso consapevole e corretto del mezzo ferroviario.
Federazione Italiana Pallavolo: si pone l'obiettivo di veicolare messaggi a elevato impatto sociale facilitando l'avvicinamento dei giovani alle istituzioni attraverso la massima attenzione al tema della socializzazione e dell'educazione cominciando con i più giovani per arrivare fino alla terza età.

vueling

ESTATE IN MODALITÀ AEREO

IL PRIMO AD ARRIVARE
E L'ULTIMO AD ANDARSENE.
MA DAL CHIOSCHETTO.

Volare alle isole Canarie,
Baleari e Greche,

POSSIBLE by vueling

PRENOTA SU VUELING.COM, SULLA NOSTRA APP O IN AGENZIA VIAGGI

CAPO VERDE
VIVERE IL SOGNO

di Fabio Sieni

Dieci isole di origine vulcanica, situate a circa 500 km dalle coste senegalesi nell'Oceano Atlantico settentrionale. L'unico modo per raggiungere Capo verde è in aereo: niente nave. Ma ne vale la pena: non appena arrivati, si verrà subito accolti dal suo clima tropicale secco, con temperature che hanno una media di 26° C tutto l'anno. La spiaggia Real di Maio, la spiaggia Calheta de São Miguel de Santiago, la spiaggia Barril di São Nicolau, la spiaggia Salamanca di São Vicente e quella di Estoril di Boa Vista rappresentano un qualcosa di unico al mondo, solo di recente aperte al turismo.

Surf e windsurf

Capo Verde è una destinazione popolare tra gli appassionati di windsurf, tanto che ospita i campionati mondiali. Sal e Boavista hanno una serie di caratteristiche in grado di soddisfare amatori, principianti e surfisti esperti. Sal ad esempio è una baia interamente dedicata al kite-surf.

BAFFONE1930.
LO STORICO RISTORANTE BAFFONE HA CAMBIATO GESTIONE E LOOK.

Assaporate le tante varietà di pizza cotte rigorosamente nel forno a legna
e riscoprite il gusto autentico della tradizione. Vi accoglierà uno **staff con i baffi**...

Tradizione e innovazione, 80 anni di ristorazione.

RISTORANTE

CARNE
ALLA BRACE

PIZZERIA

Via Flaminia, 976 - Roma
Per info e prenotazioni:
06.333.24.28
06.303.61.537

Baffone 1930
ristorante carne alla brace pizzeria
GIARDINO INTERNO

Diversamente Ponta Preta, è battuta da onde talmente grandi che hanno valso alla località l'inclusione nel Worid Wave Jumping Circuit nel 2007. Boavista è forse più indicata per i principianti: la vasta spiaggia protetta del capoluogo di Sal Rei.

Escursioni

Sao Antao si presta bene al trekking, ma non è di certo una gita rilassante. Se si vuole faticare meno ma divertirsi lo stesso, non c'è niente di meglio che affittare il quoad e andare a visitare le grandi dune di Boa Vista.

Immersioni

Il fondale marino che lambisce queste isole è ricchissimo di fauna e flora marina, uno degli ultimi paradisi incontaminati del nostro pianeta: qui il poco turismo si adatta ancora ai ritmi della natura e alle caratteristiche dell'ambiente. La conformazione e la posizione geografica di tutto l'arcipelago rispetto alle principali correnti sottomarine rendono le sue acque particolarmente ricche di vita. Non mancheranno incontri con le tartarughe marine e, per i più temerari, con gli squali...

Barca

Il clima tropicale, reso sempre piacevole dagli alisei, la mite temperatura dell'aria e dell'acqua, la ricca fauna marina, la musica e l'ospitalità dei locali rendono queste isole una destinazione ideale per le vacanze in barca a vela. Le isole sono tutte molto diverse tra di loro e, percorrendone le coste da ovest ad est, si può ammirare il netto cambiamento di paesaggio: si va da spiagge bianchissime a spiagge nere, fino ad alte scogliere a strapiombo sull'oceano.

BRASILE

DA € 546

ANDATA E RITORNO
TASSE INCLUSE

A BRACCIA APERTE
C'è posto per l'allegria.

TAP PORTUGAL
a braccia aperte

Partenza da Roma, Milano, Bologna e Venezia.
In vendita fino al 31/5/2016.
Per viaggi fino al 30/6/2016 e dal 1/9 al 30/11/2016.

flytap.it

A STAR ALLIANCE MEMBER

La Casa inglese punta molto sul suo primo SUV della storia. È in grado di competere con chiunque nel suo segmento e lascerà stupiti i nuovi proprietari per le sue prestazioni straordinarie.

di David Di Castro - @daviddicastro11

JAGUAR F-PACE
IL SUV CHE MANCAVA

È il primo SUV di Jaguar e come approccio in un segmento esclusivo e competitivo come quello degli Sport Utiliy Vehicle, bisogna dire che gli ingegneri non avrebbero potuto fare di meglio. La Jaguar F-PACE risponde alla perfezione alle esigenze della clientela del Giaguaro, alla quale evidentemente l'opzione SUV mancava terribilmente. Certamente la parentela con Land Rover, leader nel segmento, ha aiutato molto, ma quella che finalmente abbiamo sotto gli occhi non è certo una Land con il marchio del giaguaro sul cofano, bensì una

autentica Jaguar, in grado di far viaggiare un'intera famiglia nel lusso più sfrenato, con il confort a cui sono abituati i clienti del brand, con prestazioni superbe sia sull'asfalto, dove è in grado di competere con molte supercar moderne, sia laddove lo stesso finisce.

Design coinvolgente

È una Jaguar, abbiamo detto, dunque, il look con il quale si presenta è certamente elegantissimo. Ispirata alle linee della celeberrima F-TYPE, Jaguar F-PACE è un SUV ad alte prestazioni con il DNA di una vera sportiva e lo si capisce da subito. Il look è grintoso al massimo e l'inconfondibile ruggito la rende davvero unica quando le altre auto se la trovano nello specchietto retrovisore. Dal cofano bombato alle generose ancate posteriori, la F-PACE si presenta con un'immagine da vera sportivona, ma con eleganza: la forza e la purezza delle forme di F-TYPE sono ben visibili in questo SUV del giaguaro. Grandiosi dal punto di vista estetico e della funzionalità anche i fari Adattivi interamente a LED con luci diurne dal design a "J". Oltre a contribuire a rendere ancor più autoritaria la sua presenza su strada, i fari Adattivi a LED di F-PACE emanano una luce di intensità vicina a quella del giorno, che aiuta a distinguere facilmente gli oggetti sulla strada senza affaticare la vista. Al posteriore, le luci di coda full-LED richiamano il distintivo design di F-TYPE.

Abitacolo in stile Jaguar

Gli interni della F-PACE, nemmeno a dirlo, sono in pieno stile Jaguar. L'abitacolo è caratterizzato da un mix perfetto di eleganza e sportività. È presente un'ampia gamma di materiali pregiati, pelli selezionate e finiture estremamente sofisticate che offrono al futuro proprietario di F-PACE, la possibilità di mettere in evidenza la sua auto da tutti gli altri SUV della categoria. All'interno, la parola chiave è personalizzazione. Illuminazione, colore delle plance, dei sedili, tutto può essere scelto in sede di ordine. È un'auto, la F-PACE destinata ad un pubblico esigente, che sa ciò che vuole. Nulla è lasciato al caso. I designer

di Jaguar hanno creato l'ambiente perfetto per ogni stato d'animo. Il moderno design interno di F-PACE pone tutti i comandi principali, di uso intuitivo, sempre a portata di mano del guidatore. Un'alta console centrale e la posizione di guida dominante e sportiva lo aiutano invece a sentirsi sempre connesso e sicuro. I montanti del tetto sottili e l'ampio parabrezza rendono eccellente la visibilità globale. I sedili posteriori assicurano confort e spazio in abbondanza per gli occupanti ed anche centimetri preziosi per i più alti fra la seduta ed il tettuccio. Nel portabagagli è possibile mettere qualsiasi cosa.

Tutta la tecnologia nei motori

Tutti dotati di tecnologia Stop/Start e del sistema di carica elettrica rigenerativa che recupera l'energia cinetica dalla frenata per ricaricare la batteria, riducendo i consumi in particolare nella guida urbana, i propulsori di Jaguar F-PACE sono assolutamente adeguati al tipo di vettura che devono spingere. I diesel, che vantano la nuova tecnologia Ingenium, sono assolutamente fantastici e sono due: il 2.0 da 180 cavalli, disponibile sia con cambio automatico che non, ed il 3.0 V6 in grado di erogare una una potenza pari a 300 cavalli e un'impressionante coppia di 700 Nm. Per gli amanti del benzina, invece, Jaguar ha predisposto il poderoso 3.0 V6 Supercharged , disponibile in versione 340 e 380 cavalli.

ROLAND

ROLAND srl

EUR in Viale del Caravaggio 39 Roma

Land Rover Village sul G.R.A. uscita 33, Km 65,126 Roma

roland.jaguar.it
concierge.roland@jaguardealers.it

CHIAMA IL TUO NUMERO JAGUAR INFO 06.81.68.60

ALL-NEW JAGUAR F-PACE

ABOVE ALL, IT'S A JAGUAR.

JAGUAR

Benvenuti a bordo di una nuova idea di Jaguar.
Alla bellezza e alla sportività abbiamo aggiunto la praticità.
Così la tua Jaguar potrà entrare nella tua vita portando non solo stile e performance, ma anche una nuova versatilità.
E Nuova F-PACE lo fa al massimo: vieni a scoprire l'ampiezza del suo bagagliaio top in class, e a conoscere tutte le funzionalità dell'innovativa Activity Key.

Nuova Jaguar F-PACE ti aspetta in Concessionaria.

ROLAND Srl

Eur in Viale del Caravaggio, 39 - Roma

Land Rover Village sul G.R.A. uscita 33, km 65.126 - Roma

roland.jaguar.it - concierge.roland@jaguardealers.it

CHIAMA IL TUO NUMERO JAGUAR INFO 06.81.68.60

THE ART OF PERFORMANCE

Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di JAGUAR FINANCIAL SERVICES.
Jaguar consiglia Castrol. Consumi Ciclo Combinato da 4,9 a 8,9 l/100 km. Emissioni CO_2 da 129 a 209 g/km.

Si chiude con un gran finale il weekend di sport del primo maggio. ***Massimili***

ARIA SPORT VINCE DEL TROFEO CITTA' DI

Primo maggio all'insegna dello sport a Monterotondo. **Sabato 30 aprile e domenica 1 maggio si è tenuta la quarta edizione del Meeting Nazionale di Nuoto "Trofeo Città di Monterotondo"** presso lo Stadio del Nuoto cittadino, gestito da Aria Sport dal 2012. **Massimiliano Rosolino,** padrino d'eccezione della manifestazione, porta fortuna ad **Aria Sport** che, a sorpresa, **vince il premio premio società.** Oltre 600 atleti, provenienti da 41 diverse società da tutta Italia, hanno gareggiato di fronte al numeroso pubblico che, per tutta la manifestazione, ha partecipato con passione. **Quasi 1600 presenze gara** per due grandi giornate di sport concluse con il trionfo di Aria Sport, che ha alzato il prestigioso trofeo per società consegnato direttamente da Massimiliano Rosolino al Presidente Vittorio Ricerni.

Con 523 punti ottenuti, il team Aria Sport è salito sul primo gradino del podio staccando di gran lunga il C.S. Le Cupole, secondo classificato con 332.50 punti, quasi a pari merito con la Pol. Circ. Lavoratori Terni al terzo posto con 332 punti. La giuria tecnica ha inoltre conferito uno speciale riconoscimento a coloro che, con le loro prestazioni individuali, hanno ricevuto il punteggio più alto secondo la valutazione ufficiale indicata dalla Federazione Internazionale di Nuoto (FINA). Per il lato rosa vengono premiate: nella categoria Ragazze Benedetta Pagliara (Swim Dream Salerno) con 684 punti; per la Junior Lucrezia Fiorucci (Swim Project - Umbria) con 722 punti e Nicole Valentini (Roma Nuoto) 729 punti per la categoria Assoluti. Tra i maschi: Alessio De Luca (S.S. Lazio) con 649 punti nella categoria Ragazzi; Giulio Brugnoni (Libertas R.N. Perugia) con 722 punti nella categoria Junior e **Matteo Milli (C.C. Aniene)** con 805 punti, punteggio massimo ottenuto, categoria Assoluti.

Due ori e due argenti per il giovane e talentuoso atleta Aria Sport, Giovanni Cestari (categoria Ragazzi 1°anno) che sfiora di un solo secondo il tempo degli italiani sia nei 400m misti che nei 400m stile libero; tripletta in campo Assoluti per **Giorgio Pansolini**, primo nei 100 e 200m rana, 2° nei 50m rana e per **Luca Ribiscini** che conquista un oro nei 100m stile libero, un argento nei 50m della stessa disciplina e un bronzo nei 50m dorso.

imiliano Rosolino, padrino della manifestazione, porta fortuna ad Aria Sport

CE LA IV EDIZIONE DI MONTEROTONDO

www.ariasport.it

Molti gli ospiti premianti: l'assessore allo Sport del Comune di Monterotondo, **Alessia Pieretti**; l'assessore al Personale, Politiche Giovanili e Turismo, **Alessandro Di Nicola**; Il Presidente dell'ASI **Claudio Barbaro** assieme al Resp.le Nazionale ASI Settore Fitness & Wellness **Maurizio Bottoni**; il Presidente del Comitato Regionale FIN Lazio **Gianpiero Mauretti** (il secondo da destra nella foto accanto al Presidente di Aria Sport **Vittorio Ricerni**); il tecnico della FISDIR **Giuseppe Andreana** (il primo da destra nella foto) ed ovviamente la stella olimpica **Massimiliano Rosolino** che ha esultato alla vittoria della società ospitante il meeting, assieme a tutti gli atleti.

> **"CI TENGO A SPINGERE LA VOLONTA' DI GUARDARE AVANTI CON OTTIMISMO E MOLTA AMBIZIONE"**
>
> Massimiliano Rosolino

ARIA SPORT è una società sportiva dilettantistica con oltre 9.000 tesserati, ai quali offre la possibilità di praticare numerose discipline, agonistiche e amatoriali, all'interno dei suoi stessi centri. Ad oggi Aria Sport è presente con **due strutture a Roma** (**l'ex Roman Sport Center di Largo Somalia e l'altra nel cuore di San Giovanni) e altre 4** sulla direttrice Salaria fino a Rieti: **Monterotondo, Poggio Moiano, Casaprota e Rieti.**

- SOMALIA
- SAN GIOVANNI
- **MONTEROTONDO**
- RIETI
- POGGIO MOIANO
- CASAPROTA

Segui le nostre pagine Facebook | Aria Sport official

IL ROMA SEVEN
SI PREPARA ALLE OLIMPIADI

Che bello, è in arrivo il Roma Seven.
Venerdì 10 e Sabato 11 giugno allo Stadio dell'Acqua Acetosa presso l'Olympic Center Giulio Onesti.

Dopo gli Internazionali di Tennis e il Concorso Ippico di piazza di Siena arriva la 15° edizione del Roma Seven che conclude la stagione degli eventi sportivi e mondani tanto amati dal pubblico romano e non solo.

Sarà perché il Rugby Seven ormai è sport olimpico a partire da Rio 2016, sarà per l'atmosfera internazionale ma il Roma Seven è diventato un appuntamento davvero da ricordare. Attualmente è considerato il primo torneo in Italia, il terzo in Europa e tra i primi dieci tornei al Mondo.

Un intero weekend,sin dalla mattina fino a tarda notte lo spettacolo sarà assicurato dallo sport più di moda in questo momento con le migliori nazionali e i superclub più forti del mondo che si sfideranno a colpi di mete e placcaggi. Uno spettacolo!

Metà delle squadre che parteciperanno alle Olimpiadi brasiliane si sfideranno per la Roma Seven Cup.

Ma non finisce qui. Il Roma Seven si fa apprezzare per il suo divertente ed elegante Villaggio Vip e la festa di chiusura dell'evento, l'ormai tradizionale White Party alla presenza di numerosi personaggi del mondo sportivo e mondano nella notte di sabato 11.

Vedere ed osservare le mirabolanti giocate del gotha del rugby mondiale è davvero impagabile. 600 giocatori dai 5 continenti per un vero e proprio mondiale del Rugby a Sette.

Un imperdibile spettacolo con le nazionali di Sud Africa, Kenya, Francia, Brasile, Italia, Lituania, Cile, Georgia e il superclub a invito di casa ovvero i Seven Kings of Rome con i suoi giocatori neozelandesi.

Che bello.

SAVE THE DATE:
venerdì 10 e sabato 11 giugno
www.romaseven.com
prevendita: ticketone.it

ROMA SEVEN
ROMA SEVEN 2016
15th International Rugby Sevens Tournament
Men Ladies & Vets
10 & 11 giugno
www.romaseven.com
ROMASEVENS
You Tube
issuu

1 MAGGIO.
IL PADEL A LAVORO PER IL SOCIALE

di Silvia Sequi - foto: Marco Bianchi

Padel e sociale. Ma anche sorrisi ed entusiasmo. Questi gli ingredienti della domenica di festa ospitata sui campi dell'Area Sporting Club di Roma in cui è stato avviato il progetto Paddlemania per il Sociale, iniziativa della omonima associazione di Matteo Manetti e Giovanni Sartore che si pone come obiettivo quello di abbattere le barriere nello sport, questa volta nel padel, per un accesso senza limiti alle persone con disabilità. Alcuni ragazzi dell'AIPD (Associazione Italiana Persone Down) hanno impugnato la pala per la loro prima volta e - dopo la spiegazione delle regole del gioco da parte degli istruttori federali della Paddlemania - si sono cimentati con divertimento nel cosiddetto "tennis in gabbia".

Un ragazzo dell'AIPD con l'istruttore Giordano Orecchio

LA GIORNATA INAUGURALE - Testimonial dell'evento del 1º maggio è stato il presentatore tv Paolo Bonolis, mentre ad accompagnare i giovani in campo sono stati alcuni personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo e dell'informazione appassionati al padel: tra questi gli ex-calciatori della Roma, Vincent Candela e Luigi di Biagio, l'ex portiere della Lazio - ora commentatore Sky - Luca Marchegiani e i giornalisti Paolo Cecinelli e Francesco Giorgino.

IL PROGETTO - «L'idea è nata dalla passione per il Padel del nostro amico Gianluca Tirone che ha coinvolto il figlio con la sindrome di down e la AIPD» spiega Matteo Manetti. «Gli obiettivi primari sono quelli di promuovere un percorso di educazione, integrazione e inclusione sportiva per le persone con disabilità – spiega il responsabile della Paddlemania - individuando quei soggetti in grado di passare da un livello semplicemente amatoriale ad un livello agonistico». A partire da settembre, alle persone con disabilità psichica e/o motoria - che vorranno imparare a giocare a padel - ogni settimana verranno offerte lezioni gratuite, impartite da istruttori federali della Paddlemania. «Un progetto a lungo termine in cui crediamo molto» conclude Manetti. Gli atleti, già con esperienza nel mondo del tennis saranno inseriti nei corsi organizzati dall'associazione, mentre gli altri verranno prima seguiti individualmente, e poi inseriti nei corsi. Inoltre, il progetto verrà realizzato in stretta collaborazione con le associazioni di riferimento dei vari fruitori dell'iniziativa al fine di assicurare che per ogni atleta ci siano una corretta preparazione atletica e il miglior approccio psicologico.
Plauso da parte del Comitato Fit Paddle, prima per bocca del suo presidente, Gianfranco Nirdaci - intervenuto alla presentazione alla stampa - e poi con la partecipazione alla giornata inaugurale di Giorgio Sgobbi e Luca Cimino, componenti del Comitato della branca della Federtennis.

L'AIPD - La prima realtà ad aderire al progetto "Paddlemania per il Sociale" è stata l'AIPD, associazione nata nel 1979, con lo scopo di evitare la ghettizzazione dei soggetti affetti da questa sindrome. In particolare, Catello Vitiello, presidente della sezione romana ha parlato del padel come di «una opportunità che intendiamo sfruttare per proseguire nel nostro percorso. Questa nuova disciplina sportiva - in continua crescita - ci consentirà di allargare i nostri àmbiti».

Ragazzi AIPD, istruttori, Giorgio Sgobbi, Matteo Manetti, Paolo Cecinelli, Gianluca Tirone

Ragazzi AIPD, Matteo Manetti e istruttori

GOLF FOR FOOD

Non una semplice gara

di Fabio Sieni

Apre il San Donato Golf e subito si scende sul prato. E' il primo maggio e la DIGA organizza il suo week end nel rinomato golf club: la prima tappa della Golf For Food. Non solo una gara, non solo beneficienza: un momento in cui lo sport incontra la solidarietà.

DIGA

La celebre associazione di golf è stata costituita nel 1996 e ha sempre avuto lo scopo di favorire, attraverso il golf, l'inserimento di stranieri che, per motivi professionali, si trovino in Italia per un determinato periodo di tempo. E lo fa organizzando eventi golfistici indirizzati al mondo della diplomazia internazionale, delle Nazioni Unite, delle imprese internazionali presenti in Italia, dei circoli di golf e dei loro associati.

Golf for food

Organizzata dalla DIGA, è un circuito nazionale che coinvolge le strutture golfistiche più importanti, che si mettono in gioco con lo scopo di fare beneficienza tramite lo sport. Un progetto ambizioso, che conta ormai diciotto edizioni.

San Donato Golf

Sorge nella Regione dei Parchi lungo il percorso dell'antica "Via della Lana", che collegava le pendici del Gran Sasso con l'Umbria e la Toscana. Un grande centro dello sport e del relax, che può contare su settanta camere, un conference center, una SPA, ristorante gourmet con vista panoramica e, soprattutto, un grande campo da golf da 18 buche.

La tappa del primo maggio

I diplomatici, gli internazionali e tutti i soci DIGA hanno partecipato a questo evento in cui hanno avuto modo di apprezzare non soltanto la bellezza del campo di golf, ma anche la natura circostante, la buona cucina, l' ospitalità della struttura. Il San Donato golf si dimostra ancora una volta come una delle strutture più sensibili al tema della beneficenza, con la partecipazione attiva a questo circuito nazionale i cui proventi saranno destinati alla FAO per micro progetti di sviluppo.

MSP PADEL
TEMPO DI VERDETTI

Ultime tappe del Circuito Amatoriale per accedere al Master del 11-12 giugno. Coppa Giubileo: iniziano le fasi play off e play out, con le finalissime in programma il 19 giugno

Si avvicina la chiusura di stagione per l'attività del Settore Padel portata avanti dalla Delegazione Cittadina MSP Roma. Maggio sarà il mese della chiusura del 2° Circuito Amatoriale Padel MSP: un Circuito di 16 tappe che ha sancito la consacrazione di un Torneo che da Nord a Sud di Roma ha conquistato consensi e complimenti. Un Torneo che ha attirato l'attenzione di oltre 600 giocatori che nelle 16 tappe, iniziate lo scorso 27 settembre, si sono divertiti nei weekend di gioco organizzati dalla Delegazione Cittadina MSP Roma. Abbiamo usato la parola "divertimento" perché è proprio il divertimento il tratto distintivo del Torneo Amatoriale. Le ultime due tappe di maggio sono in programma all'Oasi di Pace + Eur Paddle Club e allo Juvenia, che come da tradizione chiude il Circuito Amatoriale Padel MSP.

L'evento conclusivo sarà però a giugno, dove l'11-12 giugno andrà in scena il Master Finale per ogni Categoria: parteciperanno alla Categoria Maschile i migliori 32 classificati con almeno 5 tappe disputate mentre nelle Categorie Femminile e Misto saranno ammessi i primi 24 giocatori con almeno 3 tappe disputate. Ma al di là dello spirito di competizione, il Master sarà la Festa del Padel, un weekend per salutare e ringraziare tutti i giocatori che ci hanno accompagnato in questi lunghi mesi e tutti gli sponsor tecnici che hanno impreziosito il Circuito Amatoriale rendendolo unico ed inimitabile.

Parallelamente, entra nella fase decisiva anche la Coppa Giubileo di Padel MSP, la Coppa Amatoriale a squadre: a maggio inizieranno la fase play off e play out, che termineranno nella Finalissima del 19 giugno. Questi i quarti di finale della fase play off/Tabellone principale: Pro Roma-Padel Italia/Flaminio, 3C/MAP-Empolum, Juvenia A-RCC Tevere Remo, Flaminia Padel-IPaddle Rieti. Nella fase play out, si inizierà con il pre-turno Oasi di Pace-Juvenia B, con Eur Paddle Club, Cinecittà Bettini e Padel Italia/Salaria che entreranno in gioco dal turno successivo.

Per tutti gli aggiornamenti, www.mspproma.it - www.facebook.com/MspRoma/

PADEL® SPORT

REALIZZAZIONE CAMPI E COPERTURE PER IL PADEL
LA MIGLIORE QUALITA' AL MIGLIOR PREZZO

Distribuiamo in esclusiva per l'Italia materiale per il padel

NOX · DUNLOP SPORT · Anheron · PADELGALIS fabricamos padel · ROYAL PADEL · LX · Black Crown

Per informazioni: 392.0731698

commerciale@padelsport.it

Tutto quello che ti serve per il Padel a prezzi SUPER scontati!

MISTERPADEL.it
online store

COOMING SOON

www.misterpadel.it

23.A GOLD CUP COMPETITION,

GRANDE SUCCESSO PER MSP ROMA E ASD AFI!

Al Campionato Nazionale di Sport Aerobici, Fitness, Danza e Ballo, si è svolta lo scorso 1 maggio la selezione per la partecipazione al Campionato Europeo e Mondiale 2016

Il 1 maggio scorso, presso il Palazzetto dello Sport di Via Monviso a Monterotondo, dalle ore 9 alle ore 17 davanti alla partecipazione di oltre 400 atleti tra gareggianti ed esibizioni e alla presenza di un pubblico caldissimo e numeroso (più di 1300 persone), si è svolta la selezione per le gare internazionali delle Federazioni FISAF International (Federazione Internazionale Sport Aerobici e Fitness) e WADF (World Artistic Dance Federation) per la sezione danza, ballo, hip hop.

La giuria d'eccellenza vedeva schierati per il fitness i giudici nazionali e internazionali: E.Abbate, D.Mancini, M.Cattarini, P.Scaringi capitanati dal capo giuria A.M.Ribet. Per la danza e ballo: M.Stopper, B.Rizzotti, M.Sorano, M. Zagaria, al computer: Davide Moro.

Presentatrice della manifestazione Anna Bertucci, ex finalista a Miss Italia, con il coordinamento dell'evento affidato al Presidente dell'ASD Fitness Italia e al Responsabile Fitness MSP Roma Andrea Marchetti.

Patrocinatori della giornata dello sport l'ASD Universo di Monterotondo che ha affiancato l'organizzazione realizzata dall'Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI MSP Italia Delegazione Cittadina Roma e dall'ASD AFI, tutti coadiuvati e supportati dalla disponibilità dell' Assessore alle politiche giovanili di Monterotondo Alessandro Di Nicola.

Gratuitamente il pubblico ha potuto presenziare ad una giornata memorabile per la scorrevolezza delle performance che hanno visto interpretazioni con momenti di eccellenza rappresentati dai romani vice Campioni mondiali di Aerobica 2016 Simone Mancini e Valeria Vitale, reduci dal Campionato del Mondo in Martinica, dalla Campionessa mondiale 2016 WADF di "tiptap dance" Francesca Tirafili, direttrice della scuola di Narni "Francy Only Dance" e dalla stella della ginnastica aerobica già sul podio, terza ai campionati europei e finalista ai Campionati del Mondo 2016 Eleonora Colangeli.

Premiate con medaglie assolutamente originali e uniche, sono state bellissime le coreografie e le performance regalateci dai maestri coreografi che hanno partecipato alla selezione: G. Solinas hip hop/A. Coluzzi contemporanea/G.Macrì latino dance/F.Tirafili mix dance/ M.Sorano modern dance / Y.Paraninfi modern lyric/I.Cherubini modern lyric/F. Agostini caraibici mix/A.Bertucci sincro dance, solo per citarne alcuni.

L'evento è stato inoltre animato da esibizioni coreografiche ginniche di twirling delle scuole laziali, realizzate dalle maestre M.Stopper (scuole Zero Undici –Blue Gym) e D. Mancini (ASD Speedy Twirling).

Accanto alle manifestazioni, continua tuttavia il percorso della formazione portato avanti dall'ASD Fitness Italia insieme alla Delegazione Cittadina MSP Roma, con le certificazioni di primo livello svolte in tre o quattro giornate di 36 ore di studio full immersion per gli insegnanti di palestra e centri sportivi di: fitness, aerobica, step, tonificazione, body building, cultura fisica, preventiva posturale pilates, ginnastica funzionale "work in progress", ciclismo stazionario a secco e in acqua, ginnastica in acqua "acquaexercises", animatori turistici. Per informazioni sui corsi, di seguito i contatti di riferimento: 3395972157, www.federazioni.com, www.msproma.it, Pagina Facebook MSP Roma Corsi AFI, Pagina Facebook MSP Roma.

A TUTTO bio

Mangiare bio significa consumare prodotti di cui conosciamo la provenienza, privi di veleni e pesticidi e dal sapore vero. Un modo sicuro e gustoso per prenderci cura di noi stessi. Perché, specialmente per uno sportivo, un'alimentazione bilanciata e controllata può fare davvero la differenza. Maurizio Di Eugenio, titolare dei punti vendita "Natura Si" ci racconta quali sono i benefici derivanti dal consumo di prodotti biologici.

di Fabio Sieni

Quali sono le principali differenze tra i prodotti che vengono consumati nell'alimentazione biologica e quelli che vengono consumati in quella convenzionale?

Il vantaggio del consumare prodotti biologici è immediato: con questi alimenti diminuisce subito il carico di sostanze chimiche (pesticidi, insetticidi, interferenti endocrini, coloranti, conservanti, ecc.) che forniamo al nostro organismo. Inoltre, come ci dicono le ricerche scientifiche, il latte biologico e i prodotti derivati contengono maggiori quantità di preziosi grassi polinsaturi, che contribuiscono a tenere sotto controllo il colesterolo nel sangue; frutta e verdura biologiche, dal canto loro, contengono più antiossidanti, vitamine e minerali, aiutando a rafforzare le nostre difese immunitarie. La differenza che si può sentire subito tra un prodotto biologico e uno convenzionale riguarda il gusto: i prodotti biologici, generalmente, mantengono un gusto naturale e intenso (una pianta coltivata con metodo bio deve difendersi da sé dai parassiti, producendo naturalmente le sostanze aromatiche che noi apprezziamo, ma che sono sgradite agli insetti).

In sede di acquisto, come si può avere la certezza che i prodotti siano di origine Bio?

Per essere certi di acquistare un prodotto biologico si deve controllare che in etichetta siano riportati il marchio europeo (una foglia stilizzata contornata dalle 12 stelle UE) e gli estremi della certificazione. Esiste un sistema di controllo europeo che garantisce al consumatore di trovare in negozio prodotti veramente biologici, realizzati nel rispetto della natura e del benessere degli animali. In Italia gli organismi di controllo sono autorizzati e monitorati dal Ministero delle Politiche agricole e forestali. Tali organismi effettuano ispezioni nelle aziende, in cui prelevano campioni da sottoporre alle opportune analisi. Solo una volta accertato che è tutto in regola viene rilasciata la certificazione. Inoltre, ad ogni organismo di controllo è attribuito un codice, che viene riportato sull'etichetta insieme al marchio europeo.

Dove è possibile procurarsi dei prodotti di origine biologica certificata?

Principalmente nei negozi specializzati bio e nei supermercati.

Quali sono i benefici che può avere l'alimentazione biologica per uno sportivo?

Gli alimenti non devono essere inquinati da pesticidi, concimi chimici ed altre sostanze tossiche. Occorre donare ai muscoli fonti energetiche provenienti da alimenti veramente sani: solo così potranno funzionare al meglio. L'agricoltura biologica offre queste garanzie.

naturasi
bio per vocazione

Punti vendita Natura Si a Roma:
Via Domenico Tardini 68
Via Rimini 45

CIRCOLIADI UN GRANDE SUCCESSO

Si può ormai dirlo: Davide Troiani ce l'ha fatta. L'organizzatore della Piccola Olimpiade ci racconta cos'è oggi Circoliadi e cosa sta diventando.

di Fabio Sieni

Davide, un sogno che diventa realtà?
Ormai Circoliadi è entrata nel vivo. E la risposta da parte del pubblico e dei Circoli è stata fenomenale: tutte le manifestazioni sono state una vera festa, dove non sono mancate emozioni, rimpianti, rivalità, amicizia. Un evento ormai nella sua fase più calda, in cui si fa sul serio e ci si diverte allo stesso tempo. Era un sogno di chi conosceva una realtà dei Circoli ormai scomparsa: ormai è realtà. Ed proprio qui, a Roma.

Parlaci della gara di nuoto.
La tappa di nuoto è stata emozionante, per tanti motivi. E' iniziata con un momento che ha coinvolto tutti, atleti, pubblico e addetti e ai lavori: l'inno di Italia a bordo vasca. E quando si sono sentite quelle note, tutti hanno sentito l'emozione che si prova davanti ad una manifestazione sportiva a tutti gli effetti. I sono rimasti subito entusiasti e non appena terminata la prima gara già non vedevano l'ora di ricominciare a gareggiare per la seconda tappa.

C'è competizione tra gli atleti?
Tutti gli atleti in griglia di partenza e poi in gara, cercando di vincere e di migliorarsi. Ma non solo: tante famiglie ad assistere, e anche dietro allo spirito agonistico si vedono nuove amicizie e nuovi legami nascere. E' stato molto bello vedere i soci staccare dalla propria vita lavorativa e cimentarsi nelle gare con l'obbiettivo di dare tutto. E questo li unisce sempre di più: c'è lo sfottò, c'è la collaborazione, c'è il sognare assieme il podio. Ed è sempre bello vedere vengono bene accolti nel proprio Circolo i rivali in visita per le gare.

Le ultime gare?
Nel calcetto c'è un dominio di Juvenia e Due Ponti, che sono a pari merito in testa alla classifica. Nel tennis, Villa York vince sul Due Ponti e il Due Ponti vince sul Juvenia.

Che ruolo hanno avuto i presidenti?
Walter Casenghi, Emanuele e Pietro Tornaboni, Angelo Desidera... I presidenti vengono a vedere le gare e gli allenamenti. Sono molto attivi, coinvolti a tutti i livelli e, soprattutto, i primi ad essere entusiasti per quello che Circoliadi sta diventando e per come il socio sta imparando ad amare il proprio Circolo come una famiglia.

E i testimonial?
Non si sono certo tirati indietro: si aggiornano costantemente sulle gare e sui risultati. E Bernardo Corradi ha dato il fischio di inizio alla gara di calcetto.

nice

Il gelato che piace.

I nuovi gelati confezionati Italiani NICE sono in grado di entusiasmare gli esercenti BAR, garantendo margini di guadagno di gran lunga superiori a quelli della concorrenza.

Gli altri ingredienti per il successo:

- materie prime di alta qualità
- business ampiamente testato su Roma
- strumenti ed azioni di comunicazione per promuovere il marchio sul territorio

Contattaci per iniziare con noi la tua iniziativa orgogliosamente italiana

info@prospettivealimentari.it
commerciale@prospettivealimentari.it
Tel. 06 72 63 16 46

gelati-nice.it

I circoli

Juvenia Sport Club

Il centro sportivo Juvenia è una struttura sita in zona Cassia – Tomba di Nerone, immersa nel verde. Tra ampi spazi e sale luminose qui si svolgono attività ginniche di vario genere. Uno dei tantissimi punti di forza di questa struttura è di verificare ogni novità nel campo del fitness mantenendo una tradizionale serietà ed un impegno costante nello sport.
Il centro offre l'opportunità di usufruire di tutte le lezioni di fitness indoor e outdoor, della sala pesi e del cardio fitness, con il supporto di insegnanti qualificati, saune, la possibilità di giocare a Padel, calcio a 5, calcio a 7.
A disposizione dei soci un ampio parcheggio per le automobili e per i motorini, oltre ad un bar-ristorante.

Lanciani Sport Club

Il Lanciani Tennis Club è stato fondato da Mario Desidera nel 1972. Dal 1990 i figli Angelo, Antonella ed Emanuela conducono la gestione dei dipartimenti di quello che era un tennis club ed oggi è diventato uno dei centri sportivi con maggiori attività sportive della capitale.

L'area sulla quale si estende il club è pari a 33.000 mq ed è inserito all'interno del parco naturale "Valle dell'Aniene".
La struttura ospita 18 campi da tennis illuminati, una piscina semi-olimpionica, quattro campi di squash, tre campi di calcetto di ultima generazione, un centro di arrampicata sportiva, un centro estetico, una scuola di ballo, bar, ristorante, spogliatoi e segreterie presenti in ogni struttura, oltre a 250 posti auto e una pista di footing di 390 metri.
Il Club durante i suoi primi 40 anni ha conseguito numerosi traguardi agonistici ed è stato il pioniere per il lancio di attività sportive nella capitale quali lo squash, lo spinning, la scuola di cricket per ragazzi, il group rowing.

ROMA

Circoliadi

dal 1 Aprile 2016

"Noi giuriamo che prenderemo parte alle **Circoliadi** in uno spirito di **Cavalleria** per l'**Onore** del nostro Circolo e la **Gloria** dello Sport"

Si sfideranno:

FORVM SPORT CENTER

DUE PONTI SPORTING CLUB

VILLA AURELIA SPORTING CLUB

VILLA YORK SPORTING CLUB

Juvenia

CA CASSIANICA Sporting Fitness

LANCIANI IL CLUB

NUOVO TUSCOLO SPORTING CLUB

Radio GLOBO

SPORTCLUB

Idea grafica T Italiano

www.circoliadi.it

seguici su facebook

facebook.com/circoliadi

info&iscrizioni in Segreteria

LA CONTRAFFAZIONE NEL SETTORE SPORTIVO

A cura di Claudio Bergonzi
Segretario Generale INDICAM

La contraffazione è un'industria. Non è più da classificare come un fenomeno, come uno sporadico danno inferto solo a brand nell'immaginario collettivo "ricchi", non più qualcosa di esclusivamente legato al lusso, nemmeno più di esclusiva provenienza extra-Eu, nel Far East del Mondo. E' un'industria che, al pari di quelle legali, utilizza stabilimenti, in alcuni casi, e non sono pochi, non più "scantinati" come si pensava un tempo. Sfrutta canali di distribuzione e vere e proprie supply chain, per consentire maggiore e più capillare diffusione dei beni falsi. E' un'industria che utilizza anche evolute leve di marketing, sia nel canale fisico che in quello online.

Come ogni industria tende a coprire ogni settore, anzi, quelli che sono più interessanti per incontrare la domanda del pubblico.
Alcuni punti differenziano questo industria da quelle legali però. Innanzitutto: nessuno sa bene quanto fatturino o quanti ci lavorino. Nessun fisco potrà mai sapere che tasse vengono evase con produzioni di merce falsa. E al pari nessun amministratore o governante potrà mai percepire la totale e reale portata di quanto questa industria possa inquinare il mercato legale. E se l'industria di fatto non esiste perché non censita, nessuno si potrà mai preoccupare di dove vengano riversati i suoi rifiuti o di quali condizioni di lavoro sopportino le "maestranze".
I motivi per cui la contraffazione è diventata una vera e propria industria sono presto spiegati: denaro. Marginalità, profitti, rischi. I primi due altissimi, gli ultimi bassissimi. Per organizzarsi criminalmente e decidere di violare alcuni marchi non ci sarebbero condizioni migliori.
Pur nell'assenza di ufficialità la contraffazione ha però stime, calcolate con metodi complessi ed affidabili, che danno la misura di quanto pesi. Si parla di 1300 miliardi nel solo 2015. Questo valore si riferisce a prodotti falsi nel Mondo. E se si pensa il 5% delle merci in entrata in EU è falso, con un valore doppio rispetto al resto del Mondo, non c'è sicuramente da essere positivi.
E' importante capire che settori sono bersaglio dei falsari. La risposta è breve, e chiara: tutti.
Ci sono gli oggetti di lusso, ci sono parti di motore, ci sono vaccini ed

antibiotici, detersivi, prodotti di igiene e guarnizioni da pochi centesimi. Tutto ha un prezzo, un margine, un calcolo che porta il contraffattore a valutare se copiare o meno. Solo una questione di analisi dei benefici, senza entrare in ulteriori analisi.
Se, quindi, come evidente non esistono prodotti che non siano copiati, allora lo sport come si pone in questo cupo scenario? Esistono tendenze che facciano dello sport un terreno libero dal falso? Oppure che possano prevedere migliori scudi protettivi per ciò che è legato allo sport?
Anche in questo caso la risposta è semplice e chiara: no.
Anche nello sport esiste il falso. E attenzione: non solo di una maglietta di un top tema di calcio, ad esempio, ma anche di oggetti più "tecnici, come potrebbe essere un bastone da Golf o anche una racchetta. Ogni volta che c'è un brand, meglio se affermato, possiamo ragionevolmente pensare che ci sia qualcuno che ne valuta l'opportunità di violarlo. Arrivando a una conclusione: conviene. I numeri in gioco sono alti; per esempio, non considerando il settore delle magliette e della calzature sportive, che vedremo tra poco, la contraffazione di articoli sportivi relativamente alla sola produzione impatta per circa mezzo miliardo di Euro. La cifra da sola magari non dice molto, ma diventa un più comprensibile 6.5% del totale produzione in Europa. Questo dato già di per sé indica cosa si stia perdendo Oltre al fatturato in meno per le imprese, pesano anche minori entrate fiscali e un danno più esteso sulla filiera in senso esteso. La stessa filiera che, in alcuni casi, può essere "infiltrata" con produzione non genuina.
Con il rischio di fare molta fatica ad accorgersene. Un caso portato alla luce da un'agenzia delle Nazioni Unite fa capire che tipo di complessità ci sia dietro una scarpa contraffatta, e perché sia legittimo chiamare la contraffazione "un'industria".
Nella situazione descritta, realmente accaduta, si è partiti da un acquisto di un prodotto originale. Una scarpa, comprata in uno store senza dubbio ufficiale, acquistata solo per fare da campione. Per mostrare ai creatori di copie come fosse l'originale. Una volta capito che elementi caratteristici dovesse possedere la scarpa per rassomigliare il più possibile a una vera, allora i "gestori" del business decidevano come differenziare la produzione secondo diversi livelli di prezzo. Con questo andando anche a determinare la scelta di produrre in un luogo o in un altro. Si potevano avere scarpa di livello basso, ma con prezzo ancora più basso, fino a prodotti in tutto e per tutto uguali agli originali. Prodotti la notte nelle stesse fabbriche cinesi in cui, di giorno, si seguiva la produzione per il brand. Questa già complessa e ben organizzata macchina, viene ulteriormente raffinata per gestire aumenti della domanda. Si ampliano, allora, i canali di produzione, con cross-collaboration tra la Cina e la Campania. Come a dire: non solo "un'industria", ma addirittura una mutinazionale.
Analizzato il lato "industria", che ne pensano gli utenti? I

consumatori sono davvero i primi complici dei "falsari"?
Questa teoria è vera in grande parte. Comprando un bene, poniamo scarpe sportive di ultima generazione, ad un prezzo simile all'irrealtà su una bancarella volante per strada, il cliente deve immaginare fondatamente che c'è qualcosa di strano.
Una maglia da calcio del Manchester United, ad esempio, trovata per 20€ su una bancarella del mercato di Sanremo; difficile pensare sia un maxi-outlet ufficiale del team inglese. Acquistandola, il cliente dovrebbe ragionevolmente essere sceso a patti con il falsario di turno. Se, come successo anche recentemente con maglie da ciclismo, poi dopo poche ora dall'averla indossata la maglietta del United inizia a determinare fenomeni di prurito e altre allergie, beh anche questo può essere un effetto secondario che il cliente deve accettare.
Nell'offline, come si chiama in gergo il mercato "fisico, tipologia di canale di distribuzione (bancarella del mercato di Sanremo) e prezzo (20€ per la maglia dello United) devono essere presi a riferimento per capire che si sta comprando un falso e che poi non si potrà dire la fatidica frase "non potevo saperlo".
Tutti sanno, però, che gli utenti si spostano sempre di più verso acquisti online. Internet, nel caso dei prodotti sportivi, ha favorito la diffusone di modello non originali, oppure è qualcosa che è sempre esistito? Vero sia l'uno che l'altro. Certamente il falso è ovunque, ma occorre anche dire che è talmente facile porre qualcosa in vendita attraverso internet, che ciò sicuramente favorisce la diffusione.
I fattore chiave: la facilità. Si somma al profitto e al basso rischio e rende comodo poter gestire un negozio di vendita di falsi oppure un profilo di qualche social che attragga clienti in quella direzione.
Non è difficile trovare una scarpa da calcio, o da running del marchio Nike, per esempio, a prezzo estremamente competitivo. Piuttosto complesso, invece, potersene accorgere in molti casi.
Come mostrano le immagini, i siti possono essere bellissimi. Simili, uguali anche a quelli del brand. In effetti molto simile. Troppo simile. La risposta è presto detta: il negozio falso è uguale nell'apparenza a quello vero, perché ne "ruba" immagini e caratteristiche.

Immagine bella e come quella originale.

Recentemente, nel mese di aprile 2016, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha potuto "oscurare" oltre 170 siti di vendita di merci contraffatte. Una cifra ragguardevole, che però vista dall'altro lato della medaglia è una goccia nel mare.
Tanto che, in una ancora più recente attività di indagine, altri 250 siti sono stati analizzati, evidenziando molti prodotti sportivi.
C'è un consiglio da poter dare agli utenti per non cadere nelle trappole che il web può riservare loro? Almeno di base, si può dire che una buona lettura, oltre che delle caratteristiche della scarpa, delle clausole che la legge garantisce al consumatore relativamente a reso, politiche in caso di difetti, privacy potrebbe far capire che si è in presenza di siti di vendita beni falsi. Una dicitura nella parte relativa al reso del prodotto difettoso "I nostri prodotti sono di tale buona qualità che siamo certi che non ci sarà bisogno di alcun reso", non può ragionevolmente far pensare a un cliente che questo è la semplice verità e, quindi, che lui è tutelato.
O ancora: si può pensare di essere in presenza di un vero evento "charity" solo perché Facebook me lo propone? Sarà davvero così, stimolando vendite di prodotti appetibili, scarpe e occhiali in testa per pochi Euro? Non sarà il caso di non aggiungersi alle migliaia di follower della pagine in questione? Facebook ed altri social sono usati dai contraffattori per promuovere siti esterni al social su cui spingere gli utenti a comprare. Con sequestro del sito. Lo stesso meccanismo usato un anno fa da un personaggio che con decine di migliaia di follower invadeva Facebook con inserzioni di orologi falsi di lusso. Ora ha decisamente meno follower, essendo stato rinviato a giudizio a seguito di denuncia anche di INDICAM alla GdiF. Per lui il crimine non paga.
Il digitale, quindi, ha cambiato le nostre abitudini. Si fa sempre più online per compiere una molteplicità di azioni, tra cui comprare.
Fare attenzione ai pochi dettagli precedentemente esposti può migliorare la situazione ma certo, se si pensa che su un gigante dell'e-commerce come il Gruppo Alibaba, da quasi 500 miliardi di Dollari fatturato annui, veicola oltre il 60% di merce falsa, allora essere ottimisti è un po' più difficile. Lo stesso Alibaba il cui proprietario è stato accostato al Milan in caso di vendita a imprenditori cinesi. Chissà se avremmo visto allora un moltiplicarsi di Carlos Bacca per tutta la rete?
Fare attenzione, quindi, sempre e senza abbassare la guardia, che si tratti di vendita "fisica" o su internet, che si tratti di un sito trovato tramite un motore di ricerca o di un'inserzione su Facebook. Ci sono regole per non cadere involontariamente nella trappola tesa dai contraffattori. Rispettarle, soprattutto nel caso dell'online che può ingannare utenti meno orientati a cercare il falso, può volere dire proteggere sé stessi, la propria identità e anche la sicurezza della propria carta di credito e di ricevere la merce pattuita, entro i termini pattuiti, con la possibilità di renderla entro un lasso di tempo; perché questo è un diritto del cittadino e non vale dire "la mia merce è talmente buona che non te la faccio rendere".

Se non siete già nostri clienti possiamo fare molto per voi.

Visitate i nostri Cash & Carry o contattateci per informazioni:

Romanina: Via B. Alimena, 83 - 00173 Roma - Tel. 06.725781

Castel Giubileo: Via Bolognola, 63 - 00138 Roma - Tel. 06.88173

Guidonia: Via Tenuta del Cavaliere, 1 - 00012 Guidonia - Tel. 06.60509225

Civitavecchia: Via Alfio Flores, 5 - 00053 Civitavecchia - Tel. 0766.581514

SOLO MAIORANA VI DÀ TUTTO QUELLO CHE VI SERVE

Quattro Cash & Carry a Roma e provincia, raggiungibili agevolmente, con ampio parcheggio e orario continuato, possibilità di consegna a domicilio garantita in poche ore e assistenza personalizzata per ogni cliente. Da quaranta anni Maiorana è la risposta più completa e veloce ad ogni esigenza di fornitura alimentare per ogni categoria di operatore, con un'attenzione particolare a tutti i settori della ristorazione compresi quelli specifici delle pizzerie, panetterie, pasticcerie e gelaterie.

www.maiorana-maggiorino.it info@maiorana-maggiorino.it Tel. 06.725781

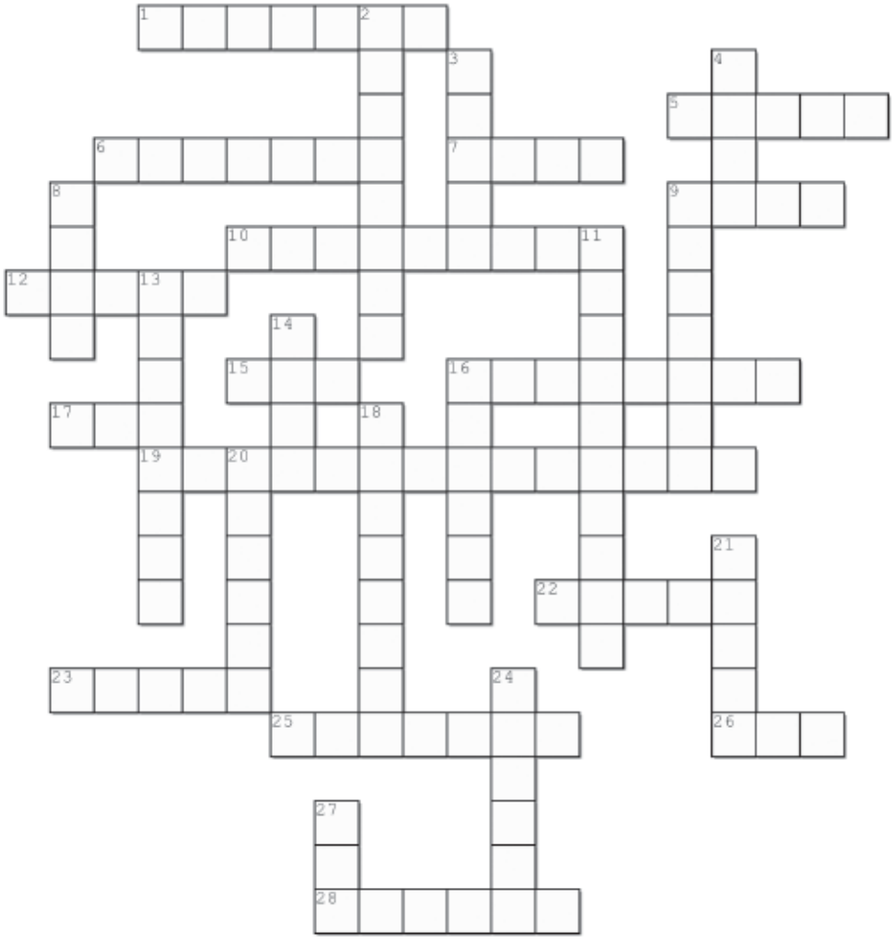
A cura di Andrea Bureca

CRUCISPORT

Credi di essere un vero esperto del mondo sportivo? Mettiti alla prova con il seguente cruciverba

Orizzontali

1. Così è detta la supersfida tra Real Madrid e Barcellona
5. Paul John Gascoigne.. Per gli amici
6. L'altro nome del Giuseppe Meazza
7. Lo ricorda la forma dello stadio nazionale di Pechino, il Bird's Nest
9. Precede il Pong
10. Si avvolge.. quando ha abboccato
12. Tutto dentro! L'estrema mossa del Poker
15. Precede spesso Alex, quando ci si riferisce al maestro Ferguson
16. Spesso è 'free' su roccia,
17. West Ham United
19. Il titolo di chi mette a segno il maggior numero di marcature
22. Ospiterà le olimpiadi del 2020
23. Colpo con la racchetta effettuato al volo
25. Ranieri, guida dell'impresa calcistica del Leicester City
26. Si eleva dalle tribune
28. Un modo di colpire, che si concretizza in un effetto



Verticali

2. Gli sport che coinvolgono le razze canine
3. Antonio, neo Blues, ex c.t. azzurro e della Juventus
4. Sono quattro nel Baseball
8. Peter, orgoglio nazionale, neovincitore della Coppa di discesa libera a St.Moritz
9. Una league..Inglese
11. Società greca con sede a Pireo, nota specialmente per il Basket ed il Calcio
13. Piazzare nel posto giusto la palla da biliardo
14. Si imprime alla palla
16. La parte del bersaglio detta 'bull's eye'
18. La traiettoria dei tiri nel Basket
20. Lo scopo di ogni portiere
21. Noto imprenditore italiano, presidente dell'Udinese, Granada e Watford
24. Si fissano tramite l'uso dei moschettoni
27. E' costituito da 6 o più 'games'

OFFICINA CREATIVA

LE NUOVE LEVE DELL'ARTE E DEL DESIGN

Officina Creativa è un laboratorio dove nuove creazioni ed idee vengono formate attorno ai propri desideri. E dopo il suo primo anno di vita, mercoledì 4 maggio a Roma, alla Collina Fleming, i più promettenti artisti riconosciuti a livello Nazionale ed Europeo hanno esposto le loro creazioni, aprendo un nuovo capitolo nel campo del design. Un progetto che rafforza la presenza della famiglia Settimi nel mondo dell'Interior design, già nel settore da 60 anni con lo storico mobilificio di Anguillara Sabazia.

di Fabio Sieni

Un ambiente costruito attorno a noi

E' incredibile veder nascere un luogo personalizzato per ciascuno con arredi creati per ogni tipo di ambiente, in cui le collezioni di divani dal design accattivante realizzati in tessuti esclusivi o pelle, sono accompagnati da eleganti lampade e da specchi, in una fusione perfetta tra arte e arredamento.

Un evento unico

Tante le personalità accorse per ammirare, con curiosità ed interesse, la nascita di questo nuovo tipo di design, in particolare il regista **Carlo Vanzina**, **il Presidente della Lazio Claudio Lotito**, il **Presidente del gruppo Api Ferdinando Brachetti Peretti**, l'attrice Eleonora Brigliadori insieme al marito Claudio Gilbo oltre ad Antonio Candreva, Valentino Campitelli, Brice Martinet, Maria Vittoria Paolillo, Francesca Valtorta e il comico Stefano Dragone.

Frankie Casillo

La fotografia prende il posto delle parole; scatti che mostrano freschezza, onestà e un imprevisto gusto per l'eccentrico, ben mescolato all'ordinario. Un modo nuovo di descrivere la vita senza interromperla, raccontandoci il quotidiano con uno sguardo allo stesso tempo discreto e profondo.

Lavinia Colambumbo - Forma&Cemento

Un esempio di progettazione che, utilizzando un materiale povero come il calcestruzzo, lo eleva, rendendolo pari al più pregiato tra i marmi. La micro-modellazione a cera persa permette di realizzare le forme più svariate e con l'incassatura delle pietre raggiunge una sensibilità che le dà modo di immaginare l'oggetto prima ancora di disegnarlo. E non c'è limite a cosa si può creare: da mobili a complementi, sia da interno che da esterno.

Damiano Quaranta - creativa quaranta

Le opere più ricercate emergono dai materiali più grezzi, in una ricerca sperimentale in cui nasce un mobilio dal design accattivante ed attuale. Il rosso caldo e corposo esalta librerie pulite e lineari in acciaio e vetro, le lamine in ferro trovano il giusto connubio con stanze da letto impreziosite da metalli, mentre i legni invecchiati dalle tinte rossastre creano splendide assonanze con piani d'appoggio dello stesso materiale.

L'incomunicabilità del genio sportivo: Federer come esperienza religiosa.

di Alessandro Volpi

A tutti sarà capitato di assistere alle interviste televisive post-gara di qualsiasi sport, quando l'atleta sudato e ancora carico di adrenalina prova a dire qualche parola al giornalista e agli spettatori, anche loro sudati e adrenalinici. Provate a ricordare, probabilmente suonava più o meno così:
« - Kenny, cos'hai provato mentre segnavi il punto della vittoria con quella sensazionale, risicatissima presa in area di meta con assolutamente zero, e dico zero secondi rimasti?
- Be', Frank, mi sono sentito solo molto soddisfatto. Ero felicissimo e anche soddisfatto. Tutti noi abbiamo lavorato sodo e siamo cresciuti come squadra, ed è sempre bello quando senti di poter dare una mano.»
Questo è un esempio di intervista post-partita fortemente deludente (come quasi sempre accade) che David Foster Wallace immagina in un testo dal titolo eloquente: Come Tracy Austin mi ha spezzato il cuore. Lo scrittore americano, autore del capolavoro Infinite jest, da ragazzo era stato un promettente tennista, e aveva mantenuto la passione/ossessione per questo sport. In questo testo descrive proprio quella delusione che anche voi avete provato vedendo un'intervista post-gara, in cui l'atleta non riesce a descrivere minimamente «il contenuto o il significato della sua téchne [tecnica, arte]». In particolare Foster Wallace racconta di aver letto l'ennesima autobiografia di uno sportivo (Tracy Austin nella fattispecie, una tennista americana che era esplosa negli anni in cui giocava anche lui) e di essere rimasto come sempre deluso dalla banalità dei contenuti, dall'incapacità di comunicare qualcosa all'altezza delle gesta sportive dell'autrice. La spiegazione che forse voi avrete spesso dato a questo fatto è semplice e banale: ad uno sportivo sono richieste abilità fisiche, non intellettuali, e perciò è normale che non sappia esprimere concettualmente il proprio talento sportivo. Foster Wallace non si accontenta però di questa spiegazione: secondo lui nell'atleta c'è una genialità che trascende l'abilità meccanica, una capacità metafisica che lo porta oltre le leggi della fisica, dando la percezione allo spettatore di assistere ad un evento sovrannaturale, divino: Federer come esperienza religiosa è infatti il titolo di un'opera che lo scrittore americano ha consacrato al tennista svizzero. Secondo Foster Wallace, al fenomeno Roger Federer si deve dare una «spiegazione metafisica: [Federer] è uno di quei rari atleti preternaturali [sovrannaturali] che sembrano essere esenti, almeno in parte, da certe leggi fisiche. Validi equivalenti sono Michael Jordan, che non solo saltava a un'altezza sovraumana ma restava a mezz'aria un paio di istanti in più di quelli consentiti dalla gravità, e Muhammad Ali che sapeva davvero "aleggiare" sul ring e sferrare due o tre jam nel tempo richiesto da uno solo. Dal 1960 in qua ci saranno altri cinque o sei esempi. E Federer rientra nel novero: nel novero di quelli che si potrebbero definire geni, mutanti o avatar. Non è mai in affanno né sbilanciato. La palla che gli va incontro rimane a mezz'aria, per lui, una frazione di secondo più del dovuto.»
L'adorazione da parte dello scrittore americano per l'allora giovane campione, che «è Mozart e i Metallica allo stesso tempo», non conosce limiti, è appunto assoluta, religiosa. È il prostrarsi davanti ad un fenomeno senza spiegazione, incomprensibile e bello, che però quando prova ad esprimersi attraverso il discorso (il logos) perde tutta la sua potenza e diviene banalità. Foster Wallace cerca di descrivere con una serie di metafore la bellezza del gesto estetico/sportivo: «Il dritto di Federer è una possente scudisciata liquida, il rovescio è un colpo a una mano che lui sa tirare di piatto, caricare di topspin o tagliare – quello tagliato ha un tale nerbo che la palla cambia forma nell'aria e rasenta l'erba più o meno all'altezza della caviglia. Il servizio ha una velocità e un grado inarrivabile di varietà e precisione; i movimenti del servizio sono flessuosi e sobri, si distinguono (in tv) solo per il guizzo anguillaceo dell'intero corpo al momento dell'impatto. L'intuizione e il suo senso del campo sono portentosi, il gioco di gambe non ha eguali nel tennis: da piccolo era anche un prodigio del calcio. Tutto vero, eppure non spiega niente né evoca l'esperienza di guardare questo giocatore in azione. Di assistere, con i propri occhi, alla bellezza e al genio del suo tennis.» Quindi anche questo non basta, per capire quanto Foster Wallace prenda sul serio il genio sportivo si vedrà che arriva a paragonare la propria attività a quella del teologo che non potendo esprimere direttamente cosa Dio sia, lo fa in negativo dicendo ciò che non è.
E qui siamo arrivati al punto. Il genio sportivo è inesprimibile perché ha la forma dell'ispirazione divina. Come nella Grecia antica il poeta invocava le muse quando si apprestava a declamare (o scrivere) i propri versi perché non ne era veramente artefice ma solo tramite, così lo sportivo non può comprendere e descrivere le proprie azioni perché sono autenticamente divine. La profondità e la saggezza dell'atleta è infantile e semplice come quella del santo. «Potrebbe essere che [...] coloro i quali ricevono e mettono in pratica il dono del genio atletico debbano, di necessità, essere ciechi e muti al riguardo, e non perché la cecità e il mutismo siano il prezzo di quel dono, ma perché ne sono l'essenza.»

OFFICINACREATIVA

HOME DESIGN_ SETTIMI

Un laboratorio di Idee dove Design
e Soluzioni si creano intorno ai tuoi desideri

Via Flaminia Vecchia, 855 - 00191 Roma
T. +39 06 3336316
officinacreativa@icloud.com

Cadillac

YOU KNOW THE NAME.

NOW EXPERIENCE THE CARS.

Discover exceptional design, handcrafted interiors, precise handling and commanding performance.

AUTOSTEMAC

Tivoli 00010 - Via Tiburtina, 261A (km 25,500)
✆ 0774 326126
Roma 00133 - Via Serracapriola, 48 (Torre Angela usc. 17 del GRA)
✆ 06 9453400

Fuel Consumption (l / 100 km, combined) and CO2 emissions (g/km, combined): # ESCALADE 6.2L V8: 13,1 l/100 km, 302 g / km. # CTS 2.0T: 8,5 l / 100 km, 198 g / km. # ATS Coupe 2.0T: 8,3 l / 100 km, 193 g / km. # ATS Sedan 2.0T: 8,2 l / 100 km, 190 g / km.